ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 27 Agosto 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9722

L'agitazione elettorale in Turchia

La reazione alla riscossa.

Avvisaglie elettorali

La lotta contro l'oscurantismo

COSTANTINOPOLI 26 (N). Il gabinetto ha dato tutte le disposizioni per l'organizzazione elettorale, che procede però un po' lentamente, tanto perchè i funzionari non vi sono ancora abituati, quanto per la difficoltà di comunicazioni nell'impero, in alcune parti del quale, a quanto si dice, non è neppur giunta ancora la notizia della restaurazione della costituzione. Ciò non distoglie però il comitato giovane turco dal prepararsi alacremente per la prossima lotta: l'agitazione elettorale può già dirsi iniziata; da alcuni collegi si annunziano già anche le candidature.

Per il sangiaccato di Durazzo fu posta la candidatura del generale brigadiere Fatil pascià, discendente dall'illustre casata albanese Toptan, il quale per dedicarsi alla vita politica intenderebbe rinunziare alla carriera militare. A Tirana però si porrà un contro-candidato nella persona di Murad bey, fratello del presidente di quel comitato albanese giovane turco.

Si assicura che all'ex-granvisir Ferid sarà offerta la presidenza del Parlamento. Il figlio di Midhat pascià, Alì Heidar Midhat, presenterà certamente la sua candidatura. Ekrem bey, figlio del poeta Kemal bey, che presentemente è vali a Berutti, sarebbe preconizzato a ministro degli esteri.

In tutte le moschee il clero fornisce nelle sue prediche spiegazioni sulla costituzione, rilevando che la stessa non è in contraddizione con le leggi del Corano. Per il mese del ramadan si progetta di tenere conferenze popolari, promosse dal comitato giovane turco, che tende a combattere così l'agitazione degli avversari del nuovo regime, che va crescendo e si manifesta con speciale intensità tra le classi più basse del popolo, ed è diretta tanto contro il sultano quanto contro il nuovo regime.

L'erede del trono, Rescid, ricevette ieri due membri del comitato giovane turco.

Il consiglio dei ministri tenutosi ieri deliberò di chiamare degli istruttori americani per la flotta.

Mancanza di pane

Il popolo assalta le panetterie

Le agitazioni operaie non sono del tutto cessate, ed hanno in parte le più strane conseguenze. Così per esempio i fornai avevano chiesto di aumentare il prezzo del pane, ed avendo le autorità opposto un energico rifiuto, essi prepararono oggi solo pochissimo pane. Le recriminazioni furono generali; anzi il popolo non si limitò soltanto a mormorare, ma assaltò stasera parecchie panetterie e le saccheggiò. Le autorità stanno prendendo le misure opportune, perchè tali incidenti non si ripetano. Vi si adoperano specialmente i giovani turchi, che non vogliono veder compromessa la loro causa dall'anarchia.

L'incendio di Stambul

Una proposta di Enver bey

L'incendio di Stambul fece molte vittime d'uomini e di bestie. Testimoni oculari narrano d'aver visto dieci pompieri intenti allo spegnimento essere inghiottiti dalle fiamme. Molti feriti giacciono negli ospedali. Sul luogo dove avvenne l'incendio si trovavano molte stalle di cavalli. Una quarantina di queste furono completamente distrutte dal fuoco insieme con tutti i cavalli. Il fuoco fece molte vittime anche fra i cani. Furono distrutti in tutto 4 macelli, 6 conventi di dervisci, 7 scuole e 12 moschee.

Il maggiore Enver bey inviò a tutti i giornali un telegramma nel quale propone che l'intero ricavato dalla sottoscrizione per la costruzione delle due corazzate «Enver e «Niazi» sia devoluto a favore dei danneggiati dall'incendio di Stambul. Tutta la stampa approva questa proposta.

Torbidi nell'Anatolia

Il «Proodos» pubblica notizie dall'Anatolia, secondo le quali colà e specialmente a Nigde, vilajet di Conia, i maomettani minaccerebbero un massacro di cristiani. I cristiani si sarebbero rifugiati nelle cantine e nei pozzi. A commento di queste notizie il giornale soggiunge che ad onta degli sforzi dei giovani turchi la maggioranza dei mussulmani dell'Anatolia, aizzata dai funzionari del vecchio regime, si ritiene offesa dalla proclamazione della costituzione. Il giornale richiama l'attenzione del Governo su questo pericoloso fermento. Secondo l'«Jeni Gazzetta» il mutessarif di Nigde si è dimesso.

La notte scorsa fu mandato un altro battaglione a Brussa. Una turca arrivata da colà racconta che i delinquenti comuni rilasciati costrinsero il vali, fuggito nella moschea, a firmare 52 atti d'accusa contro funzionari. La sollevazione è in ogni caso locale e sarà in breve repressa dal membro del Comitato mandato colà.

Malumori contro il sultano e contro il Gabinetto?

VIENNA 26 (N). La «Zeit» ha da Costantinopoli: Il malcontento contro il sultano, che non si è più fatto vedere in città ma, com'era sua consuetudine in passato, si tiene rintanato nel suo palazzo, va crescendo di giorno in giorno ed estendendosi a tutta la popolazione. Un'altra ragione di malcontento sta nel fatto che il sultano, eccettuati i grandi dignitari e i ministri, non vuol ricevere nessuna persona del ceto medio o della classe degli impiegati. Si cita questo esempio caratteristico: allorchè Abdul Hamid volle conoscere gli aiutanti rimastigli, non ricevette in udienza questi trenta ufficiali, ma si fece mostrare le loro fotografie e presentare le note personali sul conto loro. Per questo motivo e per altre ragioni consimili parecchi ufficiali chiesero il congedo. Uno anzi al cospetto del popolo gettò a terra le sue insegne urlando che non vuol più servire un siffatto sovrano.

Un altro telegramma da Costantinopoli dice che l'opinione pubblica ed alcuni giornali ritengono che i preparativi elettorali procedano troppo a rilento; quindi si vorrebbe che il Governo affrettasse la pubblicazione delle istruzioni per la campagna elettorale. Invece il ministero dichiara che in molte regioni dell'impero si è appena ora proclamato la costituzione, che in altre regioni la popolazione si è apertamente dichiarata contraria al regime costituzionale; infine che in certe province l'autorità ha dichiarato di non capire il regolamento elettorale, per cui occorrono nuovi schiarimenti. Si prevede quindi che nell'Asia minore, nell'Arabia e nella Turchia africana la confusione durante la campagna elettorale raggiungerà il massimo grado. Probabilmente l'apertura del Parlamento dovrà essere differita.

In un altro telegramma, pure da Costantinopoli, si dice che secondo le informazioni pervenute al comitato Unione e Progresso dall'Albania superiore, le tribù montanare dichiararono di non voler riconoscere il regime costituzionale. Esse si preparano febbrilmente per la resistenza armata. Gli inviati del comitato di Salonicco, Refik bey e Manias Kadeh, ed altri arrivati sabato stanno trattando coi delegati delle tribù albanesi. Si sta inoltre provvedendo all'istituzione di scuole in Macedonia per accontentare le popolazioni bulgara e greca. Nelle sedute del comitato giovane turco si prenderanno importanti decisioni circa i battaglioni albanesi e sudanesi che formano la guardia del corpo del sultano, e che non hanno ancora prestato il giuramento alla costituzione.

Le delizie del vecchio regime

Un'intervista con l'ex-capo della polizia segreta

LONDRA 26 (N). Zia bey, già capo della polizia segreta di Costantinopoli è in questo momento a Londra. Intervistato ieri ha narrato come il 24 luglio aveva ricevuto dal Sultano uno scritto così concepito: Fuggite in Europa senza un'ora di ritardo. Dapprima si trattenne due giorni nascosto a Costantinopoli; poi si rifugiò su una nave germanica ma fu inseguito anche colà e dovette difendersi col revolver, uccidendo uno dei suoi persecutori. Finalmente la nave partì ed egli rimase tranquillo.

Egli ha dato dei particolari curiosi sulle sue funzioni passate. Aveva sotto i suoi ordini 400 agenti segreti per mezzo dei quali ha fatto scomparire 170 membri delle più onorevoli famiglie turche. Il suo servizio sottoponeva al Sultano rapporti falsi contro i quali non vi era appello. Qualsiasi individuo denunziato da noi - dice lo Zia bey - era sicuro della sua rovina. Date le attuali condizioni Zia bey giudica assai logicamente che non potrà mai più ritornare in Turchia. Quantunque sia esiliato e rovinato dal nuovo regime, Zia bey riconosce che questo regime è l'opera di onesti patrioti, per la maggior parte ufficiali, che hanno visto chiaramente che ciò che rimaneva dell'impero ottomano era lentamente divorato dal Sultano e dalla gente del palazzo.

Le autorità bulgare salutano i giovani turchi

SOFIA 26 (N). Da Sumla si comunica che oggi la delegazione giovane turca è partita per Costantinopoli. Di questa delegazione fanno parte pure bulgari ed armeni. La delegazione fu accompagnata alla stazione dalla cittadinanza con gran di applausi. Alla stazione erano comparse pure per salutarla le autorità bulgare.

Il ritiro degli ufficiali a. u.

della gendarmeria macedone

COSTANTINOPOLI 26 (B). I giornali turchi registrano con soddisfazione la notizia circa il congedo rispettivamente il concentramento degli ufficiali a.-u. nel vilajet di Kossovo, nonchè i relativi commenti della stampa europea, e rilevano che questa misura è un successo della costituzione.

UESKUEB 26 (B). Secondo una disposizione presa già da parecchio tempo l'aggiunto militare a.-u. luogotenente-colonnello Urbansky e gli ufficiali a.-u. della gendarmeria del vilajet di Kossovo, capitano Zivkovic e primotenente Urban, ritorneranno prossimamente in patria per partecipare alle manovre.

LA QUESTIONE BOSNIACA

L'Austria tasta il terreno presso le potenze

BERLINO 26 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Vienna: L'Austria-Ungheria tasta il terreno presso le potenze firmatarie del trattato di Berlino circa il cambiamento della posizione della Bosnia-Erzegovina verso la Monarchia, riguardo al diritto di Stato. Senza una modificazione del trattato di Berlino non sarebbe possibile l'introduzione di una costituzione rappresentativa nelle provincie occupate.

Una deputazione bosno-erzegovese da Tewfik pascià

Il ministro turco degli esteri, Tewfik pascià dichiarò al corrispondente da Costantinopoli del «Berliner Tageblatt» di aver ricevuta una deputazione dei maomettani della Bosnia ed Erzegovina che gli esposero i loro desideri per ottenere una costituzione ed una Dieta, nonchè il loro timore per la pretesa imminente annessione da parte dell'Austria-Ungheria. La deputazione chiese istruzioni per il contegno dei maomettani della Bosnia-Erzegovina. Il ministro degli esteri rispose loro però che la Turchia è presentemente troppo occupata per le proprie questioni interne e che essa vuole mantenere un contegno leale verso la monarchia a.-u., la quale certamente rispetterebbe i diritti dei turchi. Per ora la Turchia non può nè dare un consiglio nè intraprendere passi diplomatici.

IL TRATTATO AUSTRO-SERBO

e i cristiano-sociali

Probabile crisi ministeriale

VIENNA 26 (B). L'Agenzia «Austria» pubblica un comunicato circa l'odierna seduta della direzione del partito cristiano-sociale, che si occupò del trattato di commercio con la Serbia (vedi «Piccolo della sera» d'ieri). Parteciparono alla seduta anche i ministri Ebenhoch e Gessmann. Dopo esauriente discussione fu deliberato all'unanimità di lasciare in tale questione, puramente economica, piena libertà d'azione e di voto ad ogni deputato, a seconda degli interessi prevalenti nel suo collegio.

Il ministro dell'agricoltura dott. Ebenhoch dichiarò quindi d'aver richiamato energicamente l'attenzione sulle difficoltà scaturienti di tale questione, ma che non potè negare la sua collaborazione vista la grande importanza generale del trattato di commercio per lo Stato. Affermò infine di riservarsi le sue ulteriori decisioni in base alla corrente prevalente nei circoli agrari.

Milovanovic a Vienna

VIENNA 26 (B). Il ministro serbo degli esteri, Milovanovic, è giunto qui oggi e si recò al Minsitero degli esteri.

Una concessione all'Ungheria?

VIENNA 26 (N). La «Danzer's Armee-Zeitung» reca che il Ministero della guerra, mandando l'ultimo bollettino delle ordinanze alle autorità militari dislocate in Ungheria, usò invece della stampiglia «i. e. r. Ministero della guerra», delle stampiglie con la scritta «Ministero comune della guerra». Ciò si considera come una nuova concessione all'Ungheria.

Il principe ereditario a.-u. a la Corte rumena

BUCAREST 26 (N). Il principe ereditario a.-u. è atteso per il 18 ottobre alla Corte rumena.

A questa visita si attribuisce una grande importanza politica.

Clémenceau e Isvolski da re Edoardo

MARIENBAD 26 (N). Il presidente francese dei ministri Clémenceau, ed il ministro russo degli esteri Isvolsky giunsero qui oggi prima di mezzogiorno da Karlsbad e furono ricevuti da re Edoardo che li trattenne a colazione e conferì poscia separatamente con essi. L'argomento principale del colloquio tra re Edoardo e Clémenceau fu la questione del riconoscimento di Muley Hafid e le trattative correnti in proposito tra la Francia e la Spagna, nonchè il nuovo stato di cose in Turchia. Nel colloquio tra re Edoardo ed il ministro Isvolsky si sarebbe discusso il ritiro degli ufficiali per le riforme macedoni e le disposizioni circa la costruzione della ferrovia balcanica.

KARLSBAD 26 (N). L'ambasciatore russo a Londra, conte Benckendorff, arrivato qui, ebbe un lungo colloquio col ministro degli esteri Isvolsky prima che questi si recasse da re Edoardo.

Lloyd George di ritorno

SOUTHAMPTON 26 (B). Il cancelliere del tesoro, Lloyd George, è giunto qui stamane.

Tittoni a Linz

LINZ 26 (N). Il ministro Tittoni, partito stamane alle 22 con la sua famiglia da Reichenhall, è arrivato qui dopo le 3.30 pom., e scese all'albergo «Arciduca Carlo». Verso le 5 il ministro, accompagnato dal giornalista Cantalupi, visitò il museo, di cui è direttore il prof. Ubel. La visita del museo durò un'ora. Il ministro fece poi un giro per la città. Alle 6.30 il ministro ritornò all'albergo. Fece quindi una passeggiata per la città la sua signora, accompagnata dal figlio. Domani mattina il ministro parte col piroscafo per Znaim e Tulla.

SCAMBIO DI DISPACCI

tra Tittoni, de Schön ed Aehrenthal

VIENNA 26 (B). Il ministro italiano degli esteri, Tittoni, e il segretario germanico agli esteri, de Schön, diressero da Berchtesgaden un telegramma di saluto, tenuto in termini cordialissimi, al ministro degli esteri barone Aehrenthal, il quale rispose tosto nello stesso tono cordiale.

Re Vittorio alle manovre navali

VADO 26 (N). La città è nelle prime ore del mattino insolitamente animata, in attesa dell'arrivo del re. Alle 9.15 un'automobile militare conduce il generale Viganò. Nello stesso tempo le lancie automobili della corazzata «Napoli» sono provvisoriamente collocate presso la «Vittorio Emanuele». Dalla «Lepanto» discendono il duca di Genova, il ministro Mirabello, l'ammiraglio Bettòlo, il maggiore Cittadini, aiutante di campo del re, il comandante e lo stato maggiore della corazzata «Vittorio Emanuele». Alle 10.5 giunge la automobile reale, accolta dalle vive acclamazioni della folla, fra cui si notano numerose signore. Ne discendono il re, il generale Brusati e il capitano di vascello Garelli. Subito dopo sopraggiunge un'altra automobile con le persone della real Casa e i bagagli. Il re saluta cordialmente tutti e si intrattiene in breve colloquio coi ministri presenti.

Si presenta quindi il maggiore Lupetti, comandante la difesa di Vado. Un picchetto di marina rende gli onori al re, che si incammina verso l'imbarcadero. Il re, Mirabello, Brusati ed altri aiutanti prendono posto nella prima lancia; il duca di Genova, Bettòlo ed altri ufficiali nella seconda. Le imbarcazioni si dirigono rispettivamente verso la «Vittorio Emanuele» e la «Lepanto», che salutano il re con 21 salve. La folla addensatasi ai lati della difesa marittima, e alla spiaggia presso i recinti dei cantieri grida: «Viva il re!»

Il generale Viganò risale in automobile e parte alle 10.45. La «Vittorio Emanuele» lascia tosto l'ancoraggio, scortata dal «Lanciere» e dal «Granatiere» e si dirige a sud-est, mentre la «Lepanto» fa nuove salve, e i soldati schierati sulla batteria di Sant'Elena fanno il saluto alla voce. Rimangono in rada la «Lepanto», l'«Orfeo» e la torpediniera 36.

GENOVA 26 (N). Alle 13.30 è passata dinanzi alla città a breve distanza la «Vittorio» con a bordo il re e Mirabello, scortata da una cacciatorpediniera. Le corazzate inglesi «Queen» e «Glory» salutarono con 21 salve. All'altezza di Genova la «Vittorio» fece rotta a sud.

Un brillante attacco del partito nazionale

contro le navi bloccanti Genova

VADO 26 (N). Il partito B ha dislocato parte dei suoi siluranti a Genova e parte a Spezia, ove sono rimaste anche le navi maggiori, sotto la protezione dei forti. I sommergibili dislocati alla riviera Levante hanno tentato un attacco contro la «Saint-Bon», che però non è riuscito perchè furono avvistati in tempo e cannoneggiati. Durante la notte le torpediniere del partito B hanno condotto a fondo un ardito attacco contro le navi avversarie e sono riuscite a silurare efficacemente la «Filiberto» e la «Sicilia» che furono costrette a riparare a Porto Ferraio. Anche la «Umberto» fu attaccata brillantemente, ma con esito infruttuoso, dalla «Sagittario». Son rimaste nella linea del blocco l'«Umberto», la «Saint-Bon», la «Pisani» e una controtorpediniera, ma qualora non vi siano assegnate altre navi il blocco non potrà ulteriormente conservare il carattere effettivo.

PORTOFERRAIO 26 (N). Il partito A ha inviato sollecitamente 500 uomini a rinforzo della difesa di Porto Longone, attaccato inutilmente stanotte dal partito nazionale.

Esperimenti radio-telefonici

ROMA 26 (N). La «Vita» dice che nell'ultimo periodo delle manovre navali il prof. Quirino Maiorana, direttore dell'Istituto superiore telegrafico di Roma, farà esperimenti di radiotelefonia di sua invenzione fra l'Istituto medesimo e le navi facenti crociera nel Tirreno. Un apparecchio telefonico sarà collocato sulla «Vittorio Emanuele».

Un incrociatore in viaggio per il Benadir

ROMA 26 (N). Il «Messaggero» dice che l'incrociatore «Elba» toccherà Massaua nel viaggio che sta compiendo per recarsi al Benadir. A Massaua l'«Elba» imbarcherà parecchio materiale da costruzione e alcune centinaia di tende, che devono servire per le truppe del Benadir. L'«Elba» resterà quindi nell'Oceano Indiano a disposizione del governatore Carletti per ogni eventualità. Esso sbarcherà inoltre a Mogadiscio molti accessori per la costruzione di una stazione radiotelegrafica ultra-potente.

I repubblicani portoghesi

si preparano a un nuovo regicidio

BRUXELLES 26 (N). Un uomo politico arrivato qui da Lisbona descrive la situazione del Portogallo coi colori più foschi. I repubblicani sarebbero risoluti di sopprimere con un atto di violenza in tempo prossimo i membri della dinastia sopravvissuti al regicidio, cioè l'attuale re Manuel e la regina madre. La stampa repubblicana aizza continuamente il popolo ad atti di violenza. Il Governo, che ben conosce i preparativi per un altro regicidio, non ardisce di procedere contro i repubblicani. Il re e la regina madre raccomandano di usare solo la persuasione contro la minacciante rivolta, della quale cadranno vittime forse ancora prima della fine del mese.

GUGLIELMO IN ALSAZIA

METZ 26 (B). L'imperatore Guglielmo, l'imperatrice e i principi Augusto Guglielmo e Oscar giunsero qui oggi nel pomeriggio da Wilhelmshöhe.

UNA RETATA DI ANARCHICI

PARIGI 26 (N). L'«Eclair» ha da Metz: La polizia di Metz, che aveva recentemente arrestato nei dintorni parecchi anarchici, che furono poscia espulsi, ha continuato le sue investigazioni nelle agglomerazioni industriali del nord di Metz, ossia a Moyeure, Kautarge e Sayange. Essa ha proceduto a numerose perquisizioni, che hanno fatto scoprire delle pubblicazioni anarchiche e che provocarono l'arresto di sette stranieri, di cui parecchi sono minatori. Tutti furono condotti alla frontiera.

GLI AVVENIMENTI NEL MAROCCO

e l'atteggiamento delle potenze

PARIGI 26 (Havas). I circoli politici locali considerano con calma la situazione nel Marocco, e sono compresi della necessità di non provocare intempestivamente uno scambio d'idee relativamente al riconoscimento di Muley Hafid. Essi partono cioè dal punto di vista che quella potenza che non si mantenesse in proposito riservata, si addosserebbe una grave responsabilità. E da buona fonte si assicura che tale è pure l'opinione di tutte le altre potenze.

Muley Hafid guadagna terreno

La sottomissione di Bu Anda

PARIGI 26 (Havas). La legazione francese a Tangeri non intraprese alcun passo per impedire o ritardare la proclamazione di Muley Hafid a Tangeri. Le notizie che Muley Hafid fu proclamato anche a Rabat, a Saleh e a Larache sono confermate.

TANGERI 26 (Soc. cabl. ted.). Bu Anda, che si era rifugiato ad Arzila, si è sottomesso oggi alle autorità hafidiane, annunciando il suo arrivo per domani.

Pichon e Revoil a Rambouillet

PARIGI 26 (B). Revoil e Pichon si recarono a Rambouillet per conferire col presidente Fallières sugli avvenimenti nel Marocco.

Un altro assassinio a Tabris

TABRIS 26(Ag. tel. pietrob.). Oggi fu assassinato nei pressi del consolato francese lo sceriffo Sadeh.

Completa anarchia

La guerra santa

BERLINO 26 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo: Il «Novoie Vremia» ha da Tabris: Le rapine da parte delle truppe regolari sembrano aver raggiunto a Tabris il punto culminante. Furono depredate 1500 botteghe e 3000 case. I preti predicano la guerra santa ed hanno impugnato per i primi le armi. Si crede che si uniranno ai rivoluzionari.

Lo scià studierà la costituzione turca

COSTANTINOPOLI 26 (N) Questa ambasciata persiana ricevette il seguente dispaccio da Teheran: Mandate subito il testo della costituzione turca e la legge elettorale.

Per un dirigibile a.-u.

Una petizione al ministero della guerra

VIENNA 26 (N). Il «Neues Wiener Abendblatt» e la «Zeit» hanno da Abbazia quanto segue: Giorni fa la Società per il promuovimento del concorso dei forestieri, che sta sotto il patronato del luogotenente Hohenlohe, diresse al ministero della guerra una petizione, nella quale, accennando all'entusiasmo con cui in Germania si sottoscrissero oblazioni per l'aeronave Zeppelin, si prega il ministero della guerra di accettare l'importo di duecento corone come contributo «per mettere - dice la Società - anche la nostra patria in grado di procacciarsi un'arme così poderosa com'è l'aeronave dirigibile». La Società poi fa al ministero della guerra la proposta d'erigere in vicinanza d'Abbazia, nella rada di Preluca, che è ben riparata dai venti, una tettoia galleggiante per accoglìervi le aeronavi, sull'esempio della tettoia costruita da Zeppelin sul lago di Costanza. La petizione dice che il Quarnero, delimitato da tutte le parti da isole, offrirebbe per le aeronavi un vasto e sicuro campo di manovre, dove sarebbe anche facile prestare soccorsi eventualmente necessari. La petizione dice inoltre che presso una cava di pietre vi sarebbe anche il terreno adatto per erigervi quartieri e officine per gli addetti al servizio aeronautico.

La vicinanza del cantiere «Danubius» e della fabbrica di torpedini offrirebbe inoltre la possibilità di servirsi delle loro macchine. Infine la petizione dice che ad Abbazia, dove convergono in cura circa 35.000 ospiti fra i membri più illustri della società austriaca ed ungherese, si potrebbe facilmente organizzare una lega a.-u. per una flotta aerea sotto il patronato e la cooperazione di cospicue notabilità.

La «Zeit» soggiunge che il ministro della guerra prenderà in esame tale proposta, quando il problema della costruzione di aeronavi dirigibili sarà entrato in uno stadio più concreto.

La riconciliazione fra re Leopoldo e la principessa Luisa?

BERLINO 26 (N). A quanto si assicura la principessa Luisa di Coburgo avrebbe preso domicilio ad Aquisgrana e comperato colà una villa. In proposito si comunica da Bruxelles alla «Vossische Zeitung» che tra re Leopoldo e la principessa penderebbero da parecchio tempo delle trattative. Re Leopoldo avrebbe acquistato per la principessa quella villa e vorrebbe provvedere ad essa, ma la principessa dal canto suo dovrebbe obbligarsi di separarsi definitivamente dalla sua compagnia attuale. La principessa abitava finora a Parigi con Geza Matassic ed una donna, pretesamente di lui amante. Essa disponeva solo di 17.000 franchi della sua intera sostanza. Si crede che perciò accetterà le condizioni del re.

La regina d'Inghilterra in Norvegia. CRISTIANIA 26 (B). La regina d'Inghilterra è giunta qui a mezzodì, accompagnata dalla principessa Vittoria, a bordo dell'yacht reale, e fu ricevuta dalla famiglia reale di Norvegia.

Il duca d'Alençon ad Ischl. ISCHL 26 (B). Stamane è arrivato qui il duca di Alençon, che fu ricevuto alla stazione dall'aiutante d'ala dell'Imperatore, conte Hoyos. Il duca d'Alençon fu invitato al pranzo imperiale, e si recò all'1.15 pom. alla villa imperiale.

Alle 5 il duca d'Alençon, al quale l'Imperatore aveva fatto una visita all'Hôtel Elisabetta a mezzodì, è partito per Salisburgo.

UN TESTAMENTO FALSO

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(48)

— Sc[illegible] se sorto qualche dubbio in [illegible] del vostro principale, a[illegible]sto aiuto a qualcuno, mr. Fane? - gli chiese l'avvocato con la sua voce insinuante.

— Certamente. Ma non vi pensai affatto perchè non avevo nessun motivo d'inquietudine - rispose Fane.

— Sta bene. E relativamente al testamento trovato nella scrivania di lady Boldon, ne sapete qualche cosa?

— Non ero presente quando venne firmato.

— Non è ciò che intendo dire. Desidero sapere se lo avete scritto voi e se lo riconoscereste. E' questo?

— Sì - replicò Fane gettando uno sguardo fugace sul documento. - E' la mia calligrafia.

— Sapete perchè non è stato prodotto alla morte di sir Riccardo?

— No.

— Sapete dove si trovava allora?

— No.

— Potete dirci che ne avvenne in seguito?

— Non ne so nulla.

— Non sapete se rimase nelle mani di mister Felix?

— Non posso accertarlo.

— Lady Boldon sapeva che esisteva questo testamento?

— Non credo che lo sapesse - replicò il vecchio notaio con apparente disinvoltura.

— Volete dire che non vi risulta in alcun modo che la dama fosse informata dell'esistenza di questo testamento?

— Precisamente così. Può darsi che lo sapesse, ma a me non consta affatto.

— Quando lo avete veduto per l'ultima volta?

— Quando lo consegnai a mr. Felix dopo di averlo copiato.

— E non immaginate neppure quale persona può averlo avuto in custodia dopo la morte di sir Riccardo? - chese il giudice interloquendo.

— No, milord.

— Gli altri testimoni vennero chiamati ed interrogati uno dopo l'altro. Ultimo venne mr. Clarke, che aveva trovato il testamento e dopo di lui sir Edoardo dichiarò che l'accusa rinunciava agli altri testimoni a carico. Il giudice allora si alzò e sospese per mezz'ora la seduta.

XXIII.

Il verdetto.

Quando rientrò sir Giustino Cherry e riprese il suo posto, mr. Soames si trovava già al suo e stava annodando e sciogliendo un pezzetto di nastrino rosso, il che significava, per quelli che lo conoscevano, ch'egli tentava di prendere una risoluzione in una questione che non si poteva facilmente risolvere. Infatti egli stava pensando se doveva citare mr. Embleton, la dama di compagnia di lady Boldon ed alcuni altri testimoni, per provare che lady Boldon soffriva di dolori nevralgici già alcuni giorni prima che venisse a Londra, e se doveva anche portare la prova che la cocaina sovente viene usata come rimedio efficace per calmare quei dolori.

Se egli riusciva di convincere i giurati che la ricetta era stata scritta o copiata per questo scopo innocentissimo, poteva dire d'aver fatto un gran passo in favore della sua cliente.

Ma se al contrario i giurati propendevano a ritenere lady Boldon colpevole, probabilmente avrebbero creduto che i dolori erano simulati, e se egli introduceva dei testimoni a scarico, offriva l'occasione al notaio generale d'una replica, vale a dire che si privava dei vantaggio di rivolgere l'ultima parola ai giurati.

Alfine si decise a non rinunziare a questo privilegio, ed, alla domanda del giudice, rispose brevemente:

— Non ho citato testimoni a discarico.

Dopo ciò sir Edoardo Spencer pronunziò la requisitoria, e, quando sedette, nessuno dubitava che lady Boldon fosse per lo meno complice non necessaria dei delitti confessati dal suo fidanzato, se non l'istigatrice che lo aveva indotto a compierli.

Mr. Soames si alzò a sua volta. Con una voce tanto debole, che alcuni giurati dovettero chinarsi in avanti per udire ciò che diceva, principiò a parlare della grande responsabilità che pesava su quei dodici uomini che gli stavano seduti di fronte, e della sua convinzione che di tale responsabilità essi erano pienamente coscienti.

Chiese poi il permesso di metterli in guardia contro quella specie d'ingiustizia, della quale si rendono talvolta colpevoli gli uomini nella loro posizione, per eccessivo scrupolo di compiere imparzialmente il loro dovere.

Nel caso concreto non potevano non provare un senso di pietà e d'interesse per la sua cliente, della quale descrisse con parole eloquenti le torture morali e le terribili umiliazioni che subiva in quel momento. Accennò che gli uomini, appunto per voler essere severamente giusti, vanno talvolta troppo oltre, ed induriscono il loro cuore contro quei disgraziati che internamente compiangono.

— Signori giurati - egli soggiunse - io non chiedo nient'altro per lady Boldon che giustizia, quella giustizia che ha il diritto di chiedervi anche l'ultima donna del popolo. E' impossibile che acquistando la cocaina ella avesse l'intenzione di avvelenare mr. Felix. Vivendo con una persona sotto il medesimo tetto, si può trovare il modo di propinargli il veleno o un narcotico; ma a chi mai può venire in mente l'intenzione di avvelenarla o di addormentarla? Certo a nessuno, per la semplice ragione che in novecentonovantanove casi su mille non gli si offrirà l'occasione di compiere un tale delitto in casa altrui. Lady Boldon soffriva da alcuni giorni di una forte nevralgia. Lesse in un trattato di medicina che, per i dolori nevralgici, il migliore calmante è la cocaina, copiò la ricetta e passando per caso davanti ad una farmacia pregò Thesinger che si trovava con lei d'acquistarle quel rimedio. Vi può essere al mondo una cosa più semplice e naturale? Se avesse avuto l'intenzione di propinare il veleno a mr. Felix, se avesse acquistato o fatto acquistare a tale scopo la cocaina, credete che sarebbe rimasta di pieno giorno ferma davanti alla farmacia in una carrozza nella quale tutti i passanti potevano vederla? Signori giurati, il voler sostenere ch'ella meditasse un delitto è non solo una supposizione arbitraria, ma, secondo me, affatto assurda.

Mr. Soames fece poi notare ai giurati che non dovevano dare un gran peso alla confessione di lady Boldon. Nessuno poteva mettere in dubbio ch'ella cedette ad un impulso tanto nobile, quanto generoso, volendo far ricadere su di sè il castigo che spettava al suo fidanzato. I fatti avevano smentito quella confessione, ed i fatti avevano dimostrato che quella giovine donna, dipinta dall'accusa come una delinquente raffinata, non era neppur capace d'inventare una storia credibile per i suoi scopi.

E qui, dopo di aver dimostrato che non vi era nessuna prova d'un accordo fra i due accusati, giunse al punto più scabroso per la difesa, cioè al rinvenimento del testamento nel tiretto della scrivania di lady Boldon. Soames aveva già saputo insinuare l'opinione nei giurati che egli non era un uomo da voler gettare loro polvere negli occhi, ed ora sostenne audacemente che quel fatto sospetto era la prova più debole di tutte le deboli prove sulle quali si basava l'accusa.

Egli fece osservare ai giurati che una

Ex-ministro prussiano a Karlsbad. — KARLSBAD 26 (B). L'ex-ministro prussiano del culto, dott. Studt, è giunto qui per la cura dell'acqua.

Tolstoi moribondo. PIETROBURGO 26 (B). Il «Novoie Vremia» ha un telegramma da Mosca in cui è detto che il conte Leone Tolstoi giace gravemente ammalato nella sua tenuta. La contessa ha telegrafato a due medici.

BERLINO 26 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Pietroburgo che colà circola la voce che il conte Tolstoi è già in stato comatoso.

Decessi. PARIGI 26 (B). E' morto Mascart, professore al Collegio di Francia e direttore dell'Ufficio meteorologico centrale.

GENOVA 26 (N). Nella sua villa «Apparizione» è morto oggi il colonnello Castellini, presidente dei reduci di Crimea.

La demolizione del Palazzetto Venezia. Il versamento della prima quota.

ROMA 26 (N). Ieri fu pagata la prima quota di lire cinquantamila che il Governo italiano deve a quello austriaco per la demolizione del Palazzetto Venezia. Causa le solite formalità diplomatiche, il versamento fu fatto dal rappresentante del nostro Ministero degli esteri all'ambasciata a.-u. presso il Quirinale e da questa sarà versato all'ambasciata presso il Vaticano, cui spetta l'amministrazione del Palazzetto Venezia.

Le tragedie dell'adulterio. Spara contro la moglie e l'amante.

BARI 26. A Trani ieri, alle ore 24, in una stalla di via Corato, Giuseppe Francese, di 30 anni, inserviente nel circo equestre Belly e che già da tempo sospettava del tradimento della moglie, la sorprese in colloquio con l'amante Giovanni Paparella, di 35 anni. Era presente anche una figlia, una fanciulla di 10 anni, a nome Isabella. Il Francese, senza proferir parola, sparò vari colpi di rivoltella contro l'amante della moglie, colpendolo quattro volte e una assai gravemente alla trachea. Poscia sparò contro la moglie, che si era riparata, facendosi scudo del suo corpo, dietro la figliuoletta. Questa riportò una ferita alla mano. Il Francese andava quindi a costituirsi alle carceri e il Paparella veniva ricoverato all'ospedale in gravissime condizioni.

Sei case incendiate.

BASSE TERRE 26 (N). Un incendio ha distrutto sei case a Pointe à Pitre nel sobborgo di Victor Hugo.

Ammutinamento su un piroscafo inglese.

BERLINO 26 (N). La «Berliner Zeitung am Mittag» ha da Parigi i seguenti particolari sull'ammutinamento a bordo del piroscafo inglese «Tom Corti», che era in viaggio da Emden per Algeri con carico di carbone. L'altra notte verso le 11 la nave riportò una falla. L'equipaggio si rifiutò di continuare il servizio mentre il piroscafo si trovava in alto mare. I fuochisti spensero i fuochi. Gli ammutinati dichiararono che il carico era eccessivo e che dovevano temere per la loro sicurezza. Essi assunsero un contegno talmente minaccioso, che il capitano e gli ufficiali dovettero armarsi di revolvers, e il capitano stesso dovette calare in mare l'ancora. Tutta la notte passò in gravi alterchi con gli ammutinati. Verso le 5 ant. il pilota della stazione navale più vicina avvistò il piroscafo e gli offerse il suo aiuto. Dopo un tentativo di opposizione gli ammutinati permisero al pilota di salire a bordo. Il piroscafo fu fatto entrare nella rada di Brest, donde fu informato telegraficamente dell'incidente il console inglese dell'Havre.

I cartelli di confine e il Touring Club italiano.

VERONA 26. Il Touring Club d'Italia col concorso morale e finanziario del Ministero delle finanze, ha stabilito di collocare in tutti i punti di confine di Stato, sopra le strade ruotabili, dei grandi cartelli di metallo, recanti i colori nazionali, col nome d'Italia campeggiante nel mezzo della targa.

Sarà il primo saluto a coloro che provenendo dall'estero entreranno nel nostro paese.

A celebrare solennemente l'apposizione dei cartelli indicatori, la Direzione del Touring indice una grande festa che prenderà il titolo «Cartelli di confine».

La cerimonia avverrà domenica 30 corr. In tal giorno in tutti i posti di confine, col concorso dei rispettivi ufficiali di Dogana, delle autorità, dei consoli e dei soci del Touring della regione circostante, verrà proceduto all'inaugurazione del cartello.

Officine distrutte dal fuoco.

MINSK 26 (B). Un incendio ha distrutto le officine della ferrovia Mosca-Brest.

Il metodo spicciativo di un riservista. Quattro figli in caserma.

JUNG-BUNZLAU 26 (N). L'operaio Rulf di Libochowitz, che era stato chiamato sotto le armi come riservista per un periodo di quattro settimane; avendo dovuto lasciare in casa la moglie ammalata e non sapendo a chi affidare i suoi quattro bambini, li portò con sè in caserma, dove furono affidati a un sottufficiale. Ma ogni qualvolta il padre usciva dalla caserma i bambini si mettevano a piangere disperatamente, sicchè si dovette permettere al Rulf di rimanere presso i figli. Date queste circostanze dopo due giorni l'autorità militare risolvette di congedare il riservista.

L'epidemia di scarlattina in Galizia. L'apertura delle scuole rinviata.

LEOPOLI 26 (B). In seguito all'epidemia di scarlattina l'apertura delle scuole popolari e cittadine fu rinviata a Leopoli, Tarnopol e a Bodry al 15 settembre.

Il crollo di un'armatura a Budapest.

BUDAPEST 26 (B). A proposito del crollo dell'armatura di una casa in costruzione a Buda (vedi «Piccolo della sera» di ieri) si comunica che il crollo seguì perchè l'armatura fu sovraccaricata di mattoni e d'altro materiale.

Collisione in mare.

LIVERPOOL 26 (N). Il piroscafo «Etruria», della Cunard-Line, cozzò presso la foce del Mersey contro una maona che si impigliò in tal modo nell'elica dell'«Etruria», che occorsero parecchi rimorchiatori per staccare le due navi. La maona affondò subito. Un marinaio annegò. Siccome l'«Etruria» non può proseguire il viaggio, lo sostituirà il piroscafo «Umbria», che partirà venerdì.

Disastro minerario. - 25 morti.

LONDRA 26 (N). Si telegrafa da Mac Alester (Oklahoma) che nella miniera di Haileyville scoppiò un incendio causa il quale 25 minatori, tutti stranieri, non poterono più uscire dalla miniera. Non vi è più speranza di salvarli.

Un'altra vittima dello scontro di Frascati.

ROMA 26 (N). Stamane all'ospedale dei Fate-bene-fratelli è morto il tramviere Oreste Grossi, di 38 anni, che rimase gravemente ferito nello scontro tramviario di Valle Violata presso Frascati. Le vittime dello scontro tramviario sono così due, entrambe tramvieri.

Le prove delle automobili concorrenti al circuito di Bologna.

BOLOGNA 26 (N). Oggi alle 3 pom. si sono svolte le prime prove delle automobili inscritte alle gare del circuito di Bologna (6 e 7 settembre) sul percorso del circuito stesso. Una vera folla assisteva a tale interessantissima prova che si compì senza alcun incidente.

Le corse al trotto a Baden.

BADEN 26 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione su questo Ippodromo:

I. Premio di Presburgo. Cor. 2000; metri 2000. Arrivò primo «Florian» (1.36.5 al km.); secondo «Fanny»; terzo «Jelinek». Corsero 11. Totalizzatore: 48: 10. Piazzati: 72, 166, 89: 20.

II. Corsa Tonquin. Cor. 2500; metri 2500. Arrivò primo «Willy Allen» (1.32.2 al km.); secondo «Aegir»; terzo «Baronesse». Corsero 15. Totalizzatore: 35: 10. Piazzati: 42, 122, 136: 20.

III. Handicap Rauhenstein. Cor. 1900; m. 2200. Arrivò primo «Cypresse» (1.35 al km.); secondo «Babàm»; terzo «Bravò Azmon». Corsero 14. Totalizzatore: 96: 10. Piazzati: 48, 47, 31: 20.

IV Corsa di compensazione «Matadores». Cor. 4000; metri 2400. Arrivò primo «Shady G.» (1.26.3 al km.); secondo «Lotta»; terzo «Alton». Corsero 5. Totalizzatore: 47: 10. Piazzati: 29, 25: 20.

V. Premio di Kiralytelek. Cor. 2500; metri 2200. Arrivò primo «Heckenrose» (1.32.3 al km.); secondo «Elgeria»; terzo «Eboli». Corsero 9. Totalizzatore: 38: 10. Piazzati: 38, 40, 45: 20.

VI. Premio di Felixdorf. Cor. 1700; metri 2500. Arrivò primo «Dora» (1.36.5 al km.); secondo «Babette»; terzo «Gyemant II». Corsero 10. Totalizzatore: 27: 10. Piazzati: 40, 63, 48: 20.

VII. Premio «Patriot». Cor. 3000; metri 2200. Arrivò primo «Willy» (1.27.6 al km.); secondo «Rablo P.»; terzo «Soci». Corsero 12. Totalizzatore: 41: 10. Piazzati: 37, 41, 42: 20.

VIII. Corsa del Club per lo sport del trotto. Cor. 1800; metri 2500. Arrivò primo «Eva» (1.35.4 al km.); secondo «Matador»; terzo «Adam T.». Corsero 14. Totalizzatore: 110: 10. Piazzati: 95, 61, 114: 20.

LA CASA NUOVA

In questi giorni la città tutta, si può dire, è invasa dalla febbre del rinnovamento. Le case nuove, appena finite, si ricoprono dell'ultima tinta fresca e seducente, e incorniciano le porte e le finestre, e ostentano le decorazioni nuove, crude nella loro bianchezza; ma anche le vecchie case, almeno in parte, ringiovaniscono, come un vecchio albero che mette ancora, di tanto in tanto, un fresco germoglio; è un rinnovamento generale delle abitazioni, cominciando da quell'immancabile dipintura della cucina che costituisce la elementare richiesta di ogni inquilino nuovo, fino alle tappezzerie in quello stile moderno, che è divenuto antico, per cedere il posto nella modernità allo stile impero; insomma ogni abitazione, che è destinata, per quanto vecchia, a divenire in questi giorni, per qualcheduno, «la casa nuova», si prepara ad accogliere, nella miglior veste, l'ospite.

Purtroppo, diciamolo subito, in quasi tutte le abitazioni vecchie rimodernate, o rimesse a nuovo, questo rinnovamento non è che esterno ed apparente. Per esempio: quantunque notoriamente un pericolo grave di infezione tubercolosa derivi dalle abitazioni occupate da tubercolosi, nelle quali, partiti gli inquilini, rimangono, tristi ospiti, i bacilli, pure in pochissimi casi il nuovo inquilino, che pure pensa e discute con tanto accanimento sul prezzo dei rotoli delle tappezzerie, si informa delle condizioni di salute delle persone che prima occupavano l'abitazione, e fa praticare delle disinfezioni. Eppure la disinfezione di un' intera abitazione con i vapori di formalina è una misura che richiede appena alcuni pochi giorni di tempo ed una spesa minima. Particolarmente nelle piccole abitazioni, nelle quali le stanze sono insufficientemente arieggiate e poco esposte alla benefica azione del sole, che è il più grande e più potente disinfettante che la natura ci abbia messo a disposizione, tali disinfezioni sarebbero urgentemente necessarie; e purtroppo appunto in queste abitazioni vengono più raramente praticate.

★

La importanza suprema dell'aereazione delle stanze, e particolarmente di quelle in cui si soggiorna più a lungo, è sempre ancora insufficientemente apprezzata nella destinazione degli ambienti della casa ai vari usi. Nei nostri tempi, causa il rincaro delle pigioni, e la conseguente mancanza di spazio, si economizza, naturalmente anche in questo: ma quasi sempre si economizza male. Cominciamo col dire che è quasi incomprensibile come a Trieste, sopratutto da parte dei triestini, si sia alieni dall' allontanarsi dal centro della città. Nessuna città forse, nemmeno Venezia, è così attaccata al suo centro come Trieste. Chi conosce le moderne metropoli sorride al sentir dire dai nostri concittadini, quando un tale si decide ad andar ad abitare, p. e., al Campo Marzio: «Eh! un po' più in là stanno i turchi!» e l'importanza di questo attaccamento è notevolissima per lo sviluppo dell'igiene cittadina: perchè riesce molto più difficile lo sfollare le viuzze e i vicoli malsani della vecchia città.

Chi salga le scale delle case nuove, che vanno sorgendo alla periferia della città, sarà meravigliato di vedere, alle porte di quasi tutte le abitazioni, nomi esotici. Il triestino considera un'abitazione un po' lontana come una specie d'esilio: il marito perchè non ha lì presso il caffè, la signora perchè per fare «la spesa» o «le spese» bisogna che vada molto lontano, e quest'abitudine è, come ognuno sa, fatale per l'igiene della città. Quanti quest'anno hanno superato quest' innata avversione, ed hanno preso «la casa nuova» in uno dei nuovi quartieri suburbani, hanno certamente fatto, economicamente ed igienicamente, un buon affare, tanto sicuro è che la salubrità dell'aria e l'abbondanza d'aria e di sole val bene più di qualche piccola comodità.

★

Torniamo alla disposizione degli ambienti. Il medico è, nella famiglia, un po' il confessore, e a lui si schiudono tutti gli ambienti della casa. Quante volte il medico, dopo aver passato una bellissima stanza da pranzo, nella quale delle pesanti cortine di squisito buon gusto impediscono completamente il passaggio all'aria ed alla luce, il salotto della signora, che rimane per sei giorni della settimana ermeticamente chiuso, affinchè non vi penetri il sole e non guasti le stoffe delicatissime dei mobili, giunge infine ad uno stanzino nel quale sono confinati i bambini!

Quanto spesso questa stanza, con poca luce, talvolta con le finestre sul cortile, è la più oscura e la meno arieggiata di tutta la casa! Avviene nelle famiglie della borghesia, quasi sempre, che una delle stanze più modeste, quella di cui non si può fare una stanza di ricevimento, nè una camera da letto, viene destinata ad uso, diremo così, misto: deve servire alla signora quando questa ha la sarta, là i bambini devono giocare, e possono farlo senza che la mamma temi per quei meravigliosi mobili, dei quali gli archeologi del secolo ventesimo saranno imbarazzatissimi a determinarne l'uso, lì si stira, si rammenda e così via, e finisce poi, per naturale andamento delle cose, che quella stanza diventa la più usata, quella nella quale veramente la famiglia passa la massima parte del giorno: ed è quella nella quale i bimbi non possono godere che delle chiacchiere delle donne del vicinato, e degli odori che salgono dalla cucina, mentre intanto il sole picchia indiscreto ed inutile, alle finestre del salotto, alle finestre della stanza da pranzo...

Una statistica francese, recentemente pubblicata, ha dimostrato che la mortalità è meno frequente fra gli abitanti delle case esposte a mezzogiorno che tra quelli delle case che non sono direttamente illuminate dal sole. Basterebbe questo, sembra, per mettere nell'animo dei nostri concittadini la convinzione della necessità di prendere in considerazione, nella destinazione degli ambienti, non solo la bellezza delle tappezzerie, la forma delle stanze, il colore dei parchetti, ma anche la distribuzione della luce e dell'aria!

Quanto sia poi necessaria l'aereazione della stanza da letto, non dovrebbe esser necessario ripetere: eppure anche in questo senso si pecca. Molte volte la stanza da letto è la più piccola, o una delle più piccole, mentre dovrebbe essere la più grande e quella più arieggiata. La coabitazione di varie persone nella medesima camera chiusa per parecchie ore rende irrespirabile l'aria dell'ambiente: è quindi necessario assicurare alla camera da letto la possibilità di una ventilazione rapida e completa.

A queste cose, dovrebbero pur un po' pensare in questi giorni, in mezzo alle gravi ansie del trasloco, in mezzo alle mille faccende, in mezzo alle discussioni sui colori delle stoffe e sui campanelli da accomodare, sulla pulitura delle scale e su mille altre cose della stessa importanza, le donne di casa, le madri E chissà che esse non finiscano col persuadersi che quando si sceglie un'abitazione e si destinano gli ambienti ai loro vari usi, dopo aver inteso il parere degli amici, dei conoscenti, delle serve, del portinaio di casa, sarebbe opportuno anche di sentire, mio Dio, sì! anche l'opinione del medico.

Dr.

ASTERISCHI

Di questi giorni il grande olmo dinanzi all'edificio della civica Scuola Tecnica all'Acquedotto che è generalmente denominato «l'albero delle reali» venne sottoposto all'amputazione di tutti i suoi rami. L'operazione fu imposta da necessità: i rami in quest'ultimo tempo erano andati rapidamente l'un dopo l'altro morendo. Fu risparmiato il grosso tronco, essendosi osservato qualche tenue germoglio nella sua parte inferiore. Se nella primavera ventura quel povero corpo monco - il quale ora suggerisce un pensiero di rimpianto in chi ricorda la verde chioma lussureggiante - non dovesse ridar segno di vita, esso pure seguirà la sorte dei suoi rami... nel fuoco di qualche forno.

★

Il signor Ugo de Dolcetti, maestro superiore all'Ufficio di saggio, fu testè, in seguito a sua domanda, collocato nello stato di riposo. Tenendo conto dell'anteriore servizio da lui prestato alle dipendenze del Comune, presso il civico Ufficio di cimentazione, il quale ufficio fu poi assunto in regia dello Stato, e a riconoscimento delle sue lunghe e zelanti prestazioni, oltre alla pensione gli venne assegnata un' annua gratificazione *ad personam*.

★

La gentile signorina Alice Ravasini di Trieste ha dato la mano di sposa al cav. Vincenzo Crisafulli Tedeschi, procuratore del re di Genova.

La gentile signorina Amelia Alessandrini andò sposa al signor Michele Cassano.

L'attività del dispensario antitubercolare

Il secondo mese.

Abbiamo dinanzi, nel secondo numero del Bollettino della Società contro la tubercolosi, cenni confortevoli sullo sviluppo che va prendendo l'attività del Dispensario antitubercolare, istituito con l'appoggio del Comune dalla predetta Società.

Una cifra enorme

A tutto il 15 agosto si presentarono al Dispensario 307 ammalati nuovi; è una cifra enorme! Essa dimostra il favore che ispira ormai nel popolo la istituzione, e insieme la dolorosa necessità dell'istituto.

E' con vera compiacenza che devesi constatare come gli ammalati ritornino poi regolarmente alla visita, cercando di mettere in opera i consigli che sono loro dati e sforzandosi in ogni maniera di apportare quelle modificazioni nelle loro abitazioni e nel loro modo di vivere, che vengono loro suggerite. Il numero massimo delle presenze in un giorno fu di 40 persone.

Di tutti gli ammalati che presentano qualche fenomeno morboso viene esaminato lo sputo; di questi esami è incaricato il dott. Cosolo, e gli esami vengono fatti nel laboratorio del Dispensario, dove sono prese tutte le precauzioni per evitare una diffusione del male mediante gli sputi; in questo riguardo poi viene educato il pubblico perchè non sputi in giro e si muniscono gli infetti o sospetti di apposita sputacchiera; si provvede poi a far tener separata la biancheria del malato e a farla consegnare al Fisicato per la lavatura, preceduta da una rigorosa disinfezione. Il lisolo per le disinfezioni viene distribuito gratuitamente.

I soccorsi

I soccorsi di alimenti (200 grammi di carne, 2 uova e mezzo litro di latte al giorno in media) furono sinora distribuiti a 13 famiglie, scelte fra le più indigenti, nelle quali il capo non è più in caso di guadagnare e dove molti bambini sono innocenti vittime della disgrazia paterna.

I casi più pietosi

Particolarmente interessanti sono i seguenti nuovi casi:

In S. Maria Maddalena abita in un quartierino prospiciente il cortile composto di camera e cucina una povera vedova con quattro figli in tenera età; è ammalata di tubercolosi che sarebbe guaribile, ma è incapace di lavorare. Le sue risorse sono rappresentate da una pensione di 30 cor. mensili dello stabilimento industriale, nel quale lavorava il marito, e 6 corone che le passa la Beneficenza italiana. L'affitto costa 14 cor. al mese, cosichè con 22 cor. al mese deve mangiare, vestirsi e far fronte a tutte le altre piccole spese per sè e per i suoi quattro figli. In questo caso era necessario liberare almeno in parte la povera ammalata dalla spaventosa preoccupazione di vedere affamati i suoi figliuoli. Il Dispensario le accordò carne, latte e uova.

In una soffitta abita una vedova gravemente ammalata di tubercolosi, con un figlio. Il marito è morto pure tubercoloso. La soffitta è quasi inabitabile, con poca aria, in condizioni igieniche pessime e la poverina desidererebbe poter entrare nell'Ospitale di S. Maria Maddalena, dove in un ambiente migliore poter trovare qualche sollievo al morbo che la travaglia. Ma il figliuolo è sciancato: ebbe una grave malattia all'articolazione della coscia probabilmente tubercolosa e può appena muovere qualche passo. La madre non può abbandonarlo, e per poter entrare all'Ospitale dovrebbe affidarlo a qualche buona famiglia che ne prendesse cura, la quale famiglia sarebbe anche trovata, ma essendo povera pur essa, domanda un compenso di cor. 30 mensili per sanare il sorpasso. In questo caso il Dispensario, troppo povero ancora per poter direttamente intervenire, ha appoggiato una supplica della povera vedova al Municipio, affinchè dai fondi della pubblica beneficenza sia aiutata.

Un altro caso particolarmente pietoso è rappresentato da una famiglia composta di 9 persone poverissime, che vivono accatastate in una camera e una cucina. Il Dispensario interverrà provvedendo almeno a un alloggio più ampio ed a qualche letto. Assisteva - scrive il Bollettino - alla visita nel Dispensario un generoso, innamorato dell'opera nostra, mentre esaminavamo la ragazza di 18 anni appartenente alla famiglia di cui discorriamo; constatammo una lievissima incipiente lesione, addolorandoci che i mezzi non ci permettessero di provvedere per l'ammalata ad un soggiorno di alcune settimane in campagna, che avrebbe potuto forse salvarla. L'anonimo presente cfferse di provvedere del proprio alle spese occorrenti.

Cooperazione di volonterosi

Il sig. Ferruccio Benissoni si mise a disposizione del Dispensario, accordando all'opera tutto il tempo che l'impiego gli permette. Così generosa cooperazione fu accettata con infinita riconoscenza.

Il generoso controllore volontario si assume la parte più difficile e forse la più interessante del programma, cioè la ricerca di abitazioni igieniche o a buon mercato, dove sia possibile di collocare gli ammalati, strappandoli dai loro quartieri infetti e malsani.

Nessuna paura dei malati disciplinati ed istruiti!

A proposito di abitazioni, il Bollettino riferisce un caso molto interessante.

Una famigliola composta di padre, madre e due bambine, abitava in una cameretta senza finestra, obbligata alla cucina. La madre ed una bambina sono ammalate di catarro bronchiale specifico. Per intervento del Dispensario essi si trasferirono in un quartierino composto di 2 camere e cucina in Rozzol, in aperta campagna, in plaga saluberrima. Ma ecco che gli altri inquilini di quella casa apprendono che il Dispensario s'interessa a questa famiglia e l'aiuta. Allora grande allarme; non vogliono lasciar i loro bambini vicino ai nuovi venuti e corrono dal padrone di casa, minacciando lo sloggio se non li liberava dagli importuni che turbavano la loro quiete. Il padrone di casa non se lo fa ripetere due volte, e li licenzia per il prossimo termine di disdetta. Il Dispensario può per pura combinazione mettere a disposizione di questa famiglia un quartierino anche di due camere e cucina nelle vicinanze ed in buone condizioni igieniche, cosicchè per il momento tutto è rimediato ed accomodato.

Crediamo - commenta il Bollettino - che salterà subito agli occhi di ognuno la straordinaria importanza di questo caso. Noi tentiamo di educare il popolo in linea igienica con ogni mezzo, di togliere da ambienti malsani dei poveri amalati, ed istruiti, circondati da tutte le cautele per evitare ogni contagio, di trasportarli in più respirabili aure, e ci troviamo di fronte l'opposizione degli altri inquilini e dei padroni di casa, che proprio di questi ammalati divenuti innocui hanno paura. Se si pensa alla spaventosa promiscuità in cui vive la popolazione tutta, coi tubercolosi che non prendono alcuna precauzione e del cui contagio nessuno si sogna di aver paura, deve far la più grande meraviglia che ci si allarmi proprio di quegli ammalati che per essersi rivolti al Dispensario sono consci del proprio stato, i meglio educati in linea igienica ed a misure profilattiche, e come ciò non bastasse, sono controllati direttamente dal Dispensario nell'esatto adempimento di tutte le prescrizioni.

Il Bollettino si rivolge alla stampa cittadina - e noi vi corrispondiamo ben volentieri - con la calda preghiera di voler illuminare anch'essa il pubblico, perchè sappia che tanto sono pericolosi i tubercolosi che non conoscono il proprio stato e che non usano precauzioni, altrettanto sono innocui quegli ammalati che per essere rigorosamente controllati ed istruiti dal Dispensario, sono i meno atti a diffondere il contagio.

Un comitato operaio

La direzione del Dispensario sta istituendo un comitato di operai intelligenti ed appassionati, che la aiuti nelle mansioni del Dispensario, istituzione essenzialmente popolare e per gli scopi che si prefigge e per i mezzi dei quali deve servirsi.

La collaborazione dell'operaio stesso potrà essergli di grande giovamento, anche perchè a questo modo l'opera vi guadagnerà meglio quella fiducia nel popolo, che deve rappresentare il mezzo più efficace per lottare contro il flagello.

Gli operai che faranno parte del comitato assisteranno a turno alle visite nel Dispensario, per approfondire le condizioni del malato e della famiglia; si incaricheranno di sorvegliare i pazienti, perchè stieno ligi alle prescrizioni; riferiranno al comitato esecutivo le loro osservazioni. Sorveglieranno il buon funzionamento del refettorio. I medici del Dispensario terranno scuola agli operai controllori, per istruirli su tutto quanto costituisce i mezzi di lotta preventiva, perchè l'opera loro si faccia anche più seria, più efficace e intelligente.

Per ora il comitato si comporrà di 12 membri (6 maschi e 6 femmine).

La inchiesta negli opifici

Il medico sociale dott. Israel intraprenderà, in accordo coi direttori di alcuni opifici cittadini, un esame degli operai, per suggerire i provvedimenti che si rendessero necessari, se tra quelli fosse trovato qualche colpito di tubercolosi. Ai tossicolosi sarà distribuito negli opifici la sputacchiera tascabile di Dettweiler, per impedire un'eventuale diffusione del male fra i compagni di lavoro.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso, fra altre, le seguenti deliberazioni:

Ringraziamenti ai cooperatori milanesi.

Venne affidato alla presidenza municipale di inviare uno scritto di ringraziamento alla Società cooperativa di Milano per il dono della corona di bronzo fatto al Comune nella recente visita a Trieste.

Le proteste contro le guardie di Polizia.

Il secondo vice-presidente, on. Valerio, comunicò di aver eseguito l'incarico affidatogli nella precedente seduta di presentare all'i. r. Luogotenenza ed all'i. r. Direzione di Polizia le proteste della Delegazione municipale per il contegno tenuto dal corpo delle i. r. guardie di pubblica sicurezza in occasione della recente visita a Trieste dei cooperatori milanesi.

Spese varie.

Furono messi a disposizione dell'Esecutivo gl'importi preventivati pro 1908, di cor. 600 per la biblioteca e di cor. 1860 per la coscrizione scolastica.

Si mise inoltre a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 2300, preventivato pro 1908 alla gestione ordinaria per lavori inerenti ai cambiamenti di alloggio (ruoli).

Spese scolastiche.

Si approvarono le spese di cor. 1080 per alcuni lavori da eseguire nell'edificio della civica Scuola tecnica superiore e di cor. 190 per trasformare lo stanzino del bidello della civica Scuola popolare in via Casimiro Donadoni in stanza d'aspetto per i docenti e per inalzare un casotto a vetri, al pianoterra della sezione maschile, ad uso del bidello.

---

persona può benissimo servirsi d'una scrivania senza sapere precisamente quali e quante carte si trovano nei tiretti.

Che il tiretto fosse chiuso a chiave non voler dir nulla. Vi sono dei tiretti che si possono aprire e chiudere con chiavi le quali non furono mai fatte per le loro serrature.

— In quanto al testamento, signori giurati - proseguì mr. Soames - noi sappiamo che è stato tolto dallo studio di mr. Felix da mr. Thesinger, ed è quindi ovvia la supposizione che egli l'abbia portato a Roby Chase. Non possiamo affermare con certezza che lady Boldon conoscesse il contenuto della busta, ma, pur volendo ammettere che sapesse che cosa conteneva, può darsi il caso ch'ella avesse l'intenzione di produrre il testamento, ma che non volesse farlo finchè il suo fidanzato si trovava sotto processo.

Noi non possiamo affermare, lo ripeto, che a lady Boldon fosse nota la presenza di questo testamento del suo defunto consorte nel tiretto della sua scrivania, ma, se anche sapeva che vi si trovava, che cosa ci autorizza a trarre da ciò la conclusione ch'ella avesse l'intenzione di distruggerlo? E se aveva tale intenzione non aveva nessun motivo di agire contro mr. Felix. Esistono delle prove che voleva distruggerlo?... No, nessuna! Al contrario, è assolutamente inverosimile ch'ella in tal caso lo avrebbe serbato..., volendo ammettere che sapesse che esisteva. Se veramente si fosse procurato quel documento col mezzo di un delitto lo avrebbe distrutto immediatamente. Dunque, o lady Boldon ignorava l'esistenza di questo secondo testamento, o ella lo aveva già serbato da qualche tempo in quel tiretto, senza pensare minimamente a farlo scomparire. Signori giurati, la cosa è tanto chiara che mi sembra affatto inutile di aggiungere altre parole.

Un involontario respiro di sollievo, seguito da un mormorio di approvazioni, dimostrò con quanta attenzione ed ansietà il pubblico aveva ascoltato l'eloquente discorso di mr. Soames. Prima ancora che quel mormorio fosse cessato, il giudice Cherry si rivolse ai giurati e principiò a fare il riassunto in modo imparziale, osservando che non si trattava di giudicare se lady Boldon aveva rapito il testamento, o se, contro ogni diritto, lo aveva tenuto nascosto, poichè di questi delitti non era al presente imputata.

Ella era accusata di complicità nell'assassinio, o omicidio involontario, di mr. Felix, ed il fatto, che il testamento si era trovato in suo potere, non provava questa complicità, essendochè poteva essere in suo possesso già prima della morte del notaio.

Terminato il riassunto, i giurati si alzarono ed incominciarono a discutere fra loro sottovoce. Poi sedettero di nuovo.

— Non volete ritirarvi? - disse il cancelliere.

— No, perchè siamo d'accordo - essi risposero.

— Signori giurati, Adelaide Boldon è colpevole di complicità nell'omicidio involontario di James Felix? - chiese il giudice.

— Non è colpevole.

Così suonò il verdetto, accolto da segni di approvazione e da qualche applauso. O' Neil fissò gli sguardi sul suo amico; il volto di Ugo Thesinger era raggiante di gioia. Sembrava di aver affatto dimenticato ch'egli doveva ancora aspettare il verdetto dei giurati pel delitto di cui essi avevano assolto lady Boldon.

La dama venne messa subito in libertà. Ella lasciò il banco degli imputati, e, prima di uscire, si volse e porse la mano al suo fidanzato.

Ma gli occhi di Ugo erano rivolti verso il giudice, il quale diceva in quel momento:

— Ugo Thesinger ricomparirà dinanzi alla Corte lunedì per essere giudicato.

E nel dir così Giustino Cherry si alzò e lasciò il suo posto.

Due carcerieri presero di nuovo consegna del povero Thesinger per ricondurlo in prigione. Prima di lasciare la sala egli tentò di porgere la mano alla donna che amava, ma ciò non gli venne concesso, ed egli dovette accontentarsi di fissarla con un lungo sguardo.

Lady Boldon lo seguì con gli occhi, ma, quando egli scomparve, emise un grido e cadde a terra priva di sensi.

XXIV.

Un raggio di luce.

Il dibattimento alla Corte d'Assise, terminato con l'assoluzione di lady Boldon, aveva avuto luogo al sabato, come già si è compreso quando il giudice aveva rimandato il giudizio contro Ugo Thesinger al lunedì seguente. La domenica era una brutta giornata autunnale; soffiava un vento rigido ed impetuoso, e di tratto in tratto cadevano degli acquazzoni.

Verso le quattro del pomeriggio una ragazza continuava a passeggiare intorno ad Alton Square, una delle piazze più piccole del West En di Londra. Camminava adagio, senza curarsi dei colpi di vento che minacciavano di strapparle di mano l'ombrello col quale tentava invano di ripararsi dalla pioggia.

Dal lato occidentale di Alton Square sbocca sulla piazza una strada molto larga, fiancheggiata da case uniformi che la rendono assai monotona. Ogni volta che la ragazza passava davanti a quella strada si fermava un momento e lasciava vagare gli sguardi sui marciapiedi deserti.

Evidentemente spettava qualcuno che mancava all'appuntamento. Dopo qualche tempo divenne impaziente, lagrime di rabbia le salivano agli occhi e le scesero sulle gote senza ch'ella si curasse di asciugarle. La piazza era sempre poco frequentata, ed i rari passanti che l'attraversavano non pensavano certo ad osservarla.

Per alcuni minuti continuò ancora a passeggiare con passo lento, come se non potesse allontanarsi da quel luogo, abbandonando la speranza di vedervi la persona che attendeva. Finalmente si decise a volgere le spalle alla piazza e si incamminò per Alton Street - così si chiamava la larga strada che vi sboccava - andando innanzi con passo sempre più lento.

Quando giunse davanti alla casa, sul cui portone si leggeva il numero 43, si fermò un istante. Gettò uno sguardo sull'androne e poi sulla facciata, ma le finestre erano tutte ermeticamente chiuse. Allora si rimise in moto, ma non più lentamente, bensì con andatura veloce, soffocando a stento i singhiozzi che le salivano alla gola. Alfine si calmò... Lo sdegno aveva vinto il dolore.

Dopo qualche tempo raggiunse una delle arterie principali della città, dove salì su di un omnibus che la condusse rapidamente all'«Hotel Benson», un albergo modesto in apparenza, ma frequentato da tutte persone distinte. Scese e salì in fretta la scala sino all'ultimo piano dove era situata la sua camera.

Vi entrò, sedette sulla sponda del letto e rimase a lungo immobile, immersa nei suoi pensieri. Ad un tratto parve aver preso una risoluzione; si alzò, si tolse gli abiti bagnati, ne indossò degli altri e lasciò la stanza.

Quella ragazza era Giulia Stephens, la cameriera di lady Boldon, e l'uomo che aveva atteso inutilmente era Ducrot, il cameriere di Federico Boldon.

Mr. Bruce aveva condotto la ragazza a Londra, onde ella si trovasse pronta pel servizio di lady Boldon, poichè la buona signora non credeva sua figlia capace di un delitto ed era quasi sicura che verrebbe assolta.

Giulia aveva scritto a Ducrot, avvertendolo che lo attendeva venerdì sera all'Hotel Benson, ma egli non era comparso, ed ella credette che non avesse ottenuto il permesso di uscire. Attese sabato una sua lettera, ma, non avendola ricevuta, temette che egli avesse lasciato Londra col suo padrone.

Si decise allora a mandare un fattorino dell'albergo ad assumere informazioni nella casa numero 43, Alton Street, dove abitava mr. Boldon. In tal guisa venne a sapere che mr. Boldon giaceva in letto ammalato di tifo, che lo assistevano un infermiere ed una infermiera e che Ducrot poteva uscire quando voleva perchè aveva ben poco da fare.

JOHN K. LEYS. (*Continua*).

Il IV Congresso interprovinciale sanitario dell'Alta Italia, Trento e Trieste

Il congresso che con questo titolo si riunisce da tanti anni nell'Alta Italia, si terrà quest'anno a Piacenza dal 18 al 21 settembre. Possono iscriversi in qualità di membri del congresso tutti i sanitari (medici, veterinari, chimici-farmacisti) dell'Alta Italia, Trento e Trieste, mediante il pagamento della quota d'iscrizione di lire 5. Per informazioni e schiarimenti si deve rivolgersi al segretario generale del Comitato ordinatore dott. Mario Negri, Piacenza, via S. Franca.

Sono all'ordine del giorno i seguenti temi ufficiali:

Sezione medico-chirurgica: 1. Nuove conoscenze di patologia e terapia del rene malato: a) nefriti, relatore prof. dott. Fabio Vitali, medico primario dell'ospedale civile di Venezia; b) chirurgia renale, relatore dott. prof. Davide Giordano, chirurgo primario dell'ospedale civile di Venezia; c) rene gravidico, relatore prof. dott. Luigi Maria Bossi, direttore della R. Clinica ostetrico-ginecologica di Genova. - 2. Diagnosi precoce del cancro uterino, relatore prof. dott. Cesare Merletti, direttore della R. Scuola di ostetricia in Ferrara. - 3. Il problema ereditario, relatore prof. dott. Roberto Massalongo, direttore dell'ospedale civile di Verona.

Sezione chimico-farmaceutica: 1. Del rapporto fra l'azione fisiologica e terapeutica dei rimedi chimici e la loro costituzione, relatore prof. dott. Icilio Guareschi, direttore dell'Istituto di chimica farmaceutica della R. Università di Torino. - 2. Dei nuovi rimedi sintetici di natura organica, relatore prof. dott. Dioscoride Vitali, della R. Università di Bologna.

Sezione medico-veterinaria: 1. La profilassi della rabbia, relatore prof. Pietro Stazzi, della R. Scuola superiore veterinaria di Milano. - 2. La profilassi della morva, relatore dott. Alfredo Bartolucci, veterinario provinciale di Parma e Piacenza. - 3. La questione del latte dal punto di vista igienico, relatore prof. Pietro Stazzi.

Interessi professionali: 1. Riforma della Cassa pensioni pei medici condotti, relatore dott. Umberto Brunelli, presidente dell'Associazione nazionale dei medici condotti. - 2. Estensione ai veterinari municipali delle disposizioni in vigore per i medici condotti, riflettenti le nomine, gli stipendi, i congedi e i provvedimenti disciplinari, relatore dott. Alfredo Mainardi, veterinario municipale di Piacenza.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Raccolte in casa Colognatti, festeggiando l'amico Vico, cor. 6.50.

8.o contributo settimanale dei bagnanti del «Nettuno» a Muggia, cor. 9.60.

21.o contributo settimanale della «Vispa Teresa», cor. 1.30.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero da M. P., in memoria di Francesco Inamo, cor. 5.

Per la festa della Lega Nazionale a Cervignano. Abbiamo da Cervignano:

Per recente disposizione tanto della Ferrovia dello Stato che della Meridionale, i soliti biglietti andata-ritorno Trieste-Cervignano, nonchè quelli andata e ritorno delle stazioni intermedie a ciò abilitate, sono validi anche per il treno speciale del 30 corrente, Trieste-Cervignano e viceversa. Con ciò il pubblico viene sollevato dall'obbligo di provvedersi di biglietto ordinario alle stazioni di Monfalcone e Cervignano per il tratto Monfalcone-Cervignano e viceversa.

★ In occasione della festa della Lega Nazionale a Cervignano, il C. S. «Edera» organizza la quarta marcia ufficiale notturna col seguente itinerario: Trieste, Opicina, Prosecco, Duino (fermata di un'ora) Monfalcone, Cervignano. La partenza verrà data sabato sera alle ore 11 precise dal caffè «Milano». Questa marcia è libera ai soli soci del C. S. «Edera» e gli stessi parteciperanno in divisa sociale. Le iscrizioni si ricevono ogni sera dalle 9 alle 10.30 fino a venerdì.

★ Tutti i soci ciclisti e podisti del Club sportivo «Libertas» sono invitati per questa sera, giovedì, alle 8.30 nella sede sociale di via Farneto 56, per prendere le ultime disposizioni circa la partecipazione alla festa della Lega di Cervignano.

★ Il C. S. «Libertas» bandisce per la notte di sabato prossimo una marcia ufficiale del «Fortior podistico italiano (chilometri 50 in 9 ore) alla volta di Cervignano per partecipare alla festa della Lega Nazionale che si terrà domenica 30 corr. La partenza seguirà alle 10 precise di sabato dal caffè «Ai Portici di Chiozza». E' obbligatoria la divisa sociale.

★ Il «Club ciclistico triestino» invita i soci ad una riunione nella sede sociale, alle ore 9 stasera, per interessanti comunicazioni della Direzione circa il convegno di domenica a Cervignano.

Nuove pubblicazioni. Nel «Giornale storico della letteratura italiana» l'egregio prof. Baccio Ziliotto è intervenuto con alcune sue limpidissime pagine dimostrative nella controversia che dai chiosatori del Parini si è suscitata intorno al personaggio «superbo per ornata prora», che appare nell'ode «La tempesta». Chi è questo superbo? E' Pietro Verri? E' Gianrinaldo Carli? L'ipotesi che il Parini lanciasse lo strale al conte capodistriano venne meno negli ultimi anni, ma non del tutto fu vinta: a persuadere decisamente che non si tratti di lui varranno, oltre quelli già addotti da Ferdinando Pasini, i documenti che lo Ziliotto apporta dagli archivi di Capodistria in gran copia, ad attestare quanta fosse la stima e quanta la famigliarità tra il Carli e l'autore del «Giorno», negli anni appunto in cui fu scritta «La tempesta». L'autore dello studio usa il suo materiale con amore critico e con efficacia, da perfetto conoscitore dei luoghi, dei tempi, dei caratteri e delle opinioni.

★ Un altro spoglio di archivi capodistriani; anzi di uno dei più ricchi e meno mietuti archivi della città: quello della nobile famiglia Gravisi Barbabianca. Il sig. Domenico Venturini, che ebbe la sorte di frugarvi con intelletto avveduto, ne cavò un volume «Il casato dei marchesi Gravisi», pubblicato dal Coana di Parenzo. Si potrebbe credere a bella prima ad una di quelle genealogie in forma di panegirico che le famiglie nobili facevano stampare in altri tempi per illustrar le gesta degli antenati del tempo dei Troiani o delle guerre di Alessandro il Grande. Nulla di più diverso da ciò che il volume del Venturini: la famiglia Gravisi, che è una delle più antiche dell'Istria, gli permise di compulsare i suoi archivi con piena libertà; ed egli intese la libertà come libertà; e da quelle carte dimenticate trasse quadretti di vita storica nostrana, nei quali la rappresentazione è vivacissima, il giudizio sugli uomini indipendente e sincero. La famiglia è dapprima tutta militare, generosa del suo sangue e dei suoi impegni guerrieri ai vessilli di San Marco, dai quali ha gloria per gloria: finchè la tradizione soldatesca della stirpe si estingue su lo scorcio del seicento con quella singolar figura del marchese Leandro, spirito torbido e violento, che finisce con l'andar a comandare la guardia dell'elettore di Baviera, dopo aver ucciso con un colpo di pistola, in piena piazza, un avversario del suo casato che si era permesso di «passeggiargli sul mostaccio». Da allora una tradizione più mite, più colta, più gentile, la tradizione delicata dell'aristocrazia veneta del settecento, subentra nel casato capodistriano: cugino di Gian Rinaldo Carli, il marchese Girolamo resta dopo di lui lo spirito avvivatore di quella società letteraria capodistriana del secolo XVIII che era molto più brillante e molto più amabile, per esempio, della società triestina dell'epoca stessa. Tanto che taluno, venuto a Trieste, dove s'era con grande scalpore iniziato l'emporio, non trovava di poter vivere con un po' di spiritualità se non rifugiandosi a Capodistria; e gli stessi capitani austriaci, nonostante gli asti della politica, vi si recavano a vedere le feste veneziane. I capitoli sulla vita del settecento sono specialmente, nel volume del Venturini, vispi, piacevoli, ben coloriti e ben documentati.

Nuovi binari. La direzione della Ferrovia dello Stato ci informa che i binari sulla riva Sacchetta, sul molo S. Teresa e sulla riva V nel porto doganale di Trieste verranno aperti al pubblico esercizio il giorno 15 settembre 1908. Le disposizioni particolareggiate in proposito si possono rilevare dagli affissi pubblicati nelle stazioni.

Società cooperativa fra impiegati privati. Il congresso generale ordinario della Società cooperativa fra impiegati privati, nel quale seguirà la nomina di 5 membri della Direzione e di 7 membri del comitato di revisione, verrà tenuto la sera di lunedì 28 settembre. Il luogo, l'ora e l'ordine del giorno verranno notificati nella prima metà di settembre.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Enrico de Baldini, dalla signora Eulalia ved. Mosettig e signorina Irene Leskovsky cor. 20, e dal sig. Carlo Sedmak e consorte cor. 10, a favore della casa per marinai.

Per onorare la memoria di Francesco Inamo, dalle famiglie Bandel-Del Frate cor. 10, a favore dei convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

★ Ieri, in questa rubrica, andò stampato «bar. Arnoldo Levy» invece di «cav. Arnoldo Levy».

— All'«Igea» pervennero dal dott. Vittorio Luzzatto, per competenza rifiutata, corone 5.

Innovazioni alla Polizia. La Direzione di Polizia comunica ai giornali: La Direzione di polizia, visti i lagni del pubblico che non riusciva ad orientarsi nella ricerca dei vari uffici, ha stabilito una sezione speciale per dare al pubblico tutte le informazioni richieste.

La detta sezione trovasi nell'atrio dell'edificio, a destra di chi entra. Per tali domande e comunicazioni sono state stabilite due giornate e precisamente il sabato e il martedì. Nel primo giorno l'impiegato prenderà nota di tutte le domande che gli verranno rivolte e al sabato darà le risposte e l'indicazione a quale impiegato la parte potrà rivolgersi nel caso che desiderasse maggiori dilucidazioni.

Per le prossime corse a Montebello

Riunione di prim'ordine - Le scuderie che parteciperanno

Stasera, giovedì, si chiudono le iscrizioni per la imminente riunione di trotto a Montebello, che, a quanto siamo informati, sorpasserà di gran lunga, e per numero e per qualità di cavalli iscritti, tutte le precedenti.

Nel campo dei grandi trottatori internazionali è ormai assicurato un numero di cavalli quale mai si vide finora. La famosa scuderia del milionario americano L. W. Winans, il cui «crak» «Silico» parteciperà al campionato europeo di Faenza (29 corr.), ha già fissato otto «boxes» a Montebello, per i suoi cavalli, fra i quali, oltre «Silico», ci saranno «Willi», «Eboli», «Icon», «Alton» ecc.

Il cav. Rossi verrà pure con quasi tutto il suo materiale da corsa, fra cui «Argonaut», «Onward Silver», «Nizzardo» ecc.

Il signor Giuseppe Sesana farà debuttare sotto i suoi colori e con la guida del valente Barbetta, il nuovo acquisto fatto a Baden, «Achille H» (1'.25" al chilom.), «Grattan Bells», «Principe» e altri. La scuderia «Ambrosiana», a capo della quale sta il bravo Gallo, parteciperà alla nostra riunione con ben dieci prodotti, in gran parte del proprio allevamento.

I fratelli Giorgi hanno già iscritto la brava «Fanny P.» (2'.09" al miglio), che ora, totalmente rimessa e acclimatizzata, va sempre più riacquistando la sua bella «performance» d'America. Verranno con lei «Caruso» e altri due trottatori nuovi.

Egisto Tamberi, poi, ha espressamente preparato per le nostre corse internazionali il suo bel «Wainscott», del quale nel vicino Regno si dice ora un gran bene, avendo coperto il miglio, in prova, in soli 2'.11". Inoltre condurrà qui altri quattro cavalli.

E' assicurato pure l'intervento del bar. G. B. Bianchi con i suoi due ottimi trottatori «Baluardo» e «Tosca». Altrettanto si dica della scuderia Mauro, con «Princesse Xenia» e l'onesto «Fato»; la scuderia Ossani-Maiolani, con «Jolanda», «Manfredi» e altri; i trottatori della scuderia del marchese di Bagno e quelli di Barbetta, e parecchi altri ancora.

Per le corse riservate ai dilettanti sappiamo già ora che le iscrizioni e, quel che più conta, le partecipazioni saranno molte e notevoli. Oltre ai parecchi dilettanti concittadini e comprovinciali, ne verranno qui anche parecchi della provincia di Udine. Intanto già da parecchi giorni i dilettanti triestini si recano la mattina a Montebello ad allenare i propri cavalli, spingendoli anche a velocità. Assidui della pista abbiamo notati: il signor Edmondo Tagliani con la «Pallade»; il signor Protti, con «Meltò» e «Istmia»; poi «Wolfrano», «Waton» e «Ardito», di due dilettanti cormonesi. Ma un soggetto che impressiona e che s'impone è «Arabella III», del signor Amilcare Rascovich, la quale, avendo compiuto otto anni, è dal regolamento impedita di partecipare a corse per professionisti, e deve contentarsi di entrare nella gara dilettanti, benchè degna di partecipare a corse di maggiore importanza.

In quanto alla partecipazione delle scuderie viennesi, è assicurato l'intervento di parecchie delle principali, sia con cavalli a.-u. che con americani, fra i quali «Codero», «Lotta», «S. Valient-Vincent» e forse anche altri.

Il congresso del Consorzio fra caffettieri

Ieri, alle 4.30 pom., nella sede dell'Associazione generale fra negozianti, sotto la presidenza del sig. Gustavo Carmelich, seguì, in seconda convocazione, l'annunciato congresso generale del Consorzio triestino fra caffettieri. Di 64 appartenenti al Consorzio, a malgrado della seconda convocazione, non ne sono intervenuti che 10, ed il presidente, rilevando questa strana apatia dei consortisti, deplora la mancanza degli assenti, tanto più grave in quanto che il congresso dovrebbe decidere fra altro sul regolamento per l'Ufficio di collocamento, cosa questa della massima importanza. Nel dare relazione virtuale sull'operosità del Consorzio durante l'annata, rileva poi come purtroppo l'istituzione, obbligatoria per legge, mentre viene ad aggravare sensibilmente le finanze dei consortisti, nulla apporti a loro vantaggio. Commemora poi i colleghi defunti Gasparis e Tuzzi, rileva che furono aperti tre nuovi esercizi e che vennero accordate 11 nuove trascrizioni. La direzione fece del suo meglio per impedire che sorgessero nuovi esercizi in località dove ve ne sono già in esuberanza. Nell'edifizio del nuovo Filodrammatico si voleva aprire un nuovo caffè e la direzione diede parere contrario, rilevando che lungo il passeggio dell'Acquedotto vi sono già di questi esercizi in numero più che sufficiente. Il Consigliorato di Luogotenenza anche approvò le vedute della direzione; ma poi la Luogotenenza cassò questa decisione e accordò licenza. Ora la direzione ha interposto ricorso al Ministero.

Lamenta, poi, la gran facilità con cui l'autorità accorda licenze. Fra le domande di esercizio di nuovo caffè ve ne è persino una avanzata dallo squartatore della povera canzonettista, il famoso Födran de Födransperg; e questa licenza, almeno, è da ritenersi non venga rilasciata! (ilarità vivissima).

Per l'orario di chiusura la direzione fece infinite pratiche sino a raggiungere almeno qualche piccolo vantaggio, cioè quello della chiusura di tutti i caffè, anche di terza categoria, e facendo ridurre la tassa nuova da cor. 2 a cor. 1, come per lo passato, per tenere aperto dopo il tocco; riuscì pure ad ottenere che in occasioni straordinarie, come durante il carnevale, durante la stagione di corse ecc., la chiusura venisse protratta. Spera che si riesca ad ottenere più tardi il ripristinamento dell'orario libero.

Rivolge quindi lodi alla Soprastanza della Cassa ammalati, ai medici dottori Voghera e Mitrovich, ed al Giudizio arbitramentale.

Il consuntivo dell'anno decorso, presentato all'assemblea, viene quindi approvato cumulativamente. A proposito del preventivo per l'anno corrente, che viene pure approvato, il presidente osserva che l'istruttore dei consorzi dott. Bloding si oppone acchè, come si usava sinora, vengano fissati i canoni per categorie di esercizio. Egli proponeva che venissero fissati sulla base della commisurazione delle imposte; ma la direzione non ha trovato opportuno di accettare tale punto di vista, non intendendo d'immischiarsi nelle faccende private dei consortisti. Non rimaneva che un solo mezzo: quello cioè di fissare un canone unico, e perciò la direzione propone ora questo canone, di cor. 16 annue, per ogni consortista, esigibile in rate trimestrali, dal 1. gennaio dell'anno venturo. Deplora che al congresso manchino i consortisti di terza categoria, perchè si sarebbe potuto sentire il loro avviso.

Alcuni osservano che era dovere loro d'intervenire e che ad ogni modo la modificazione dei canoni era stabilita nell'ordine del giorno. Su proposta, quindi, Galimberti-Siberna, il canone unico è approvato a unanimità.

Viene quindi nominata una commissione di cinque consortisti per la modificazione dello statuto consorziale, come prescritto dalla nuova legge.

Si dovrebbe indi passare alla lettura del regolamento per l'Ufficio di collocamento, del quale fu diramato a tutti il progetto a stampa. Il presidente, scusando la assenza del relatore sig. Tamaro, dà lettura di una sua lettera nella quale si fanno voti chè i consortisti approvino l'elaborato della commissione, che se ne occupò in dodici lunghi mesi.

Siberna trova che per una questione così vitale il numero dei presenti è troppo esiguo. Navarra è pure di questo avviso e propone di rinviarne la discussione ad altro congresso che si occupi solo di tale argomento.

Tesini, rappresentante degli attinenti, è contrario. Gli attinenti potrebbero ritenere che queste dilazioni significhino che i consortisti non vogliono l'Ufficio di collocamento.

Pres. Il congresso non può non volere l'Ufficio di collocamento, poichè questo è imposto dalla legge; d'altro canto, se i consortisti fossero contrari non avrebbero nominato la commissione che concretò il progetto. Soltanto sarebbe meglio che la cosa venisse serenamente, profondamente discussa e compresa da più consortisti, e magari da tutti, e ciò anche a vantaggio degli attinenti. Non si tratterebbe che di una proroga di una quindicina di giorni al massimo, poichè il presidente stesso si impegna di indire entro questo termine il nuovo congresso.

Tesini si dimostra soddisfatto di questa affermazione, e l'assemblea accoglie la proposta Siberna-Navarra.

Alle eventuali, Galimberti e Siberna muovono lagno, a nome anche di altri consortisti, per la questione dell'orario di

---

COMUNICATI *)

Domenica David
Italo Calegari
partecipano il loro matrimonio
Parenzo, 27 Agosto 1908

Il sottoscritto, nel lasciare di propria volontà la conduzione del **Restaurant Centrale Pilsen** porge vivissimi ringraziamenti alla spett. cittadinanza per il benevolo appoggio accordatogli. Ed ora che egli è divenuto proprietario del **Restaurant Belvedere (ex Berger) sotto il Castello**, ha il piacere di comunicare alla spett. cittadinanza di avere introdotto nel nuovo locale tutti quei miglioramenti che varranno a soddisfare pienamente i desideri del P. T. Pubblico. Una speciale menzione merita il giuoco dei birilli, completamente rimesso a nuovo, per il quale si possono fare sin d'ora prenotazioni per abbonamenti mensili. Per le ordinazioni di banchetti, cene ecc. il sottoscritto si darà la massima premura per un servizio inappuntabile.

Devotissimo **ACHILLE BON**
Telefono 1340.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. RIMINI
HA RIPRESO
LA SUA ATTIVITÀ

IL
Dr. Federico Rode
ha ripreso
la sua attività.

Dott. A. MARTINELLI
Medico dentista della Policlinica di Vienna
ESTRAZIONE SENZA DOLORE
PIOMBATURE
Denti artificiali secondo i più moderni sistem
PREZZI MITI.
Via Barriera N. 33 II p., Telef. 1708

Il Dr. E. ORLANDINI
ha traslocato
il suo ambulatorio
in Largo Santorio N. 4, II piano
(angolo Giosuè Carducci-Farneto)
ORDINA:
dalle ore 11-1 pom. e dalle 3-4 pom.

Lo Studio
— del —
Dott. GIORGIO A. MAGLICH
ingegnere e geometra civile autorizzato
perito giudiziale
si è traslocato col giorno 24 Agosto
in via S. Lazzaro 17
(PALAZZO DIANA)

Il Deposito Pianoforti
A. Plescovich
è stato traslocato
in CORSO N. 47.

IL DOPOSCUOLA
diretto dal
prof. Carlo **Wendlenner**
in cui sei professori impartiscono lezioni ad allievi delle scuole medie comunali,
venne traslocato
in Via Paduina 9, I.

Distinta Signorina tedesca
cerca posto
di cassiera presso importante ditta. Offerte sub «A. P. No. 379» al Piccolo.

Ditta seria, bene avviata, fuori Trieste
CERCA PRONTAMENTE
SERIO SOCIO
con non meno 12.000 corone. Rendita annua garantita 15.000, nessun rischio. Offerte al «Piccolo» sub «SERIETA'».

GIOVANE
con conoscenza delle lingue tedesca, francese, inglese, buona parte dell'italiana e boema
CERCA POSTO.
Pretese miti. — Offerte inviare a
Robert Pick, Mährisch-Ostrau

ABILE IMPIEGATA
che conosca l'**italiano** e **tedesco** **(stenografa)**
CERCASI PRONTAMENTE
per posto stabile.
Offerte con copia certificati e indicazione delle pretese, inviare alla ditta:
Gebrüder Anspach, Vienna I, Spiegelgasse 15

PREAVVISO

Fra giorni, la ditta Bohinec & C. aprirà, in Via delle Torri 2 (palazzo Diana), un nuovo negozio di Confezioni da uomo, da signora e bambini.

Questa semplice notizia è più che sufficiente, perchè il soggiungere che il negozio sarà riccamente assortito dei suddetti articoli, di qualità finissima ed a prezzi miti, è superfluo.

Lo spettabile Pubblico si convincerà subito della assoluta convenienza. Soltanto bisogna pazientare sino al giorno dell'apertura del nuovo negozio, la quale verrà comunicata per tempo.

Le Malattie del Cervello causate da nevrastenia acuta e anemia cerebrale e che cagionano inappetenza, mancanza di memoria e di volontà, mania suicida e di persecuzione, bisogno di isolamento ecc., sono prodigiosamente guarite dal **CONCEPTUS**, *alimento eroico del cervello del celebre americano dott.* **I. Leigh.** Bambini o uomini poveri di mente, diventano d'intelligenza svegliata. Una bottiglia L. **6.80**, tre bottiglie L. **18.** — THE MEDICAL SPECIALITY, *via Varese 18. P.* **Milano.** Gratis opuscolo.

INSTALLAZIONI D'ACQUA E GAS, RETINE ecc.
A PREZZI MITI.
Umberto Rocco VIA FONTANONE N. 6. TELEFONO 1545

Sciroppi di Framboise, Tamarindo, Menta Arancio, Grenadina
I migliori per la loro preparazione igienica e sapore squisito
DI LIBERTI & TRUSIANI — Via Ghega 11
Ditta premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione di culinaria, Vienna 1908.
Specialità insuperabile: Crema Moscato

Nuovo Grande
NEGOZIO MOBILI
— DI —
PAOLO GASTWIRTH
Via Stadion 6 (Palazzo del Teatro Fenice)
Grandioso assortimento camere complete in ogni stile moderno
Arredamenti completi di quartieri di lusso. Ultima novità del genere
Visita senza obbligo di acquisti

LA NUOVA
IMPRESA PER SOLENNITA' FUNEBRI
con ufficio
Via Vincenzo Bellini N. 13 - Telefono 1402-1403
a fianco la chiesa di S. Antonio nuovo
fornita a nuovo d'un ricco Parco funebre con annesso Deposito e vendita **candele** all'ingrosso e al minuto, è in grado di assumere **a prezzi miti qualunque funerale.**
Devotissima LA DIREZIONE.

Sono in arrivo le prime Vetturette
Lion-Peugeot
9-10 HP 4 posti, entrata del tutto laterale.
Dürkopp
12 HP a 2 posti Tipo Corsa.
Nella prima metà di settembre arriveranno le prime Vetturette
LION-PEUGEOT
9-10 HP Tipo Corsa Targa Florio,
che negli ultimi tempi riescirono più volte vittoriose.

Fra giorni seguirà l'apertura del Garage in Via Fabio Severo N. 7, il quale sarà provvisto di parecchi scomparti chiusi (Box) indipendenti uno dall'altro; destinati a venir affittati ai signori clienti a buone condizioni.

STOCK PNEUMATICI MICHELIN
indiscutibilmente i migliori esistenti.
Solamente nel mio Garage vengono eseguite riparazioni di pneumatici con sistema vulcanizzatore (senza rappezzi) garantite per la loro durata.
Olii, Grassi, Benzina ed Accessori.
RODOLFO RÖTL
Acquedotto 21 - TRIESTE - Telefono 12-38

chiusura, del quale rilevano gl'inconvenienti e i danni. Necessita insistere presso le autorità.

L'assemblea incarica la direzione di fare ulteriori pratiche per ottenere il permesso di poter tenere aperti i caffè almeno sino alle 3, come cioè venti anni fa, quando la città contava la metà degli abitanti di oggi e quando i forestieri erano, si può dire, rari come le mosche bianche.

A coprire le cariche consorziali, fra cui anche i commissari di sorveglianza per l'Ufficio di collocamento nel caso venga approvato, riuscirono eletti all'unanimità i seguenti signori:

Direzione: Giuseppe Chieu, Enrico Curiel, Antonio Eppi, Vittorio Miclavetz, Angelo Palma, Massimo Zaban. - Soprastanza: Ercole Galimberti e Romano Tamaro effettivi; Umberto Cesca sostituto. - Comitato di revisione: Cesare Cesarèo effettivo, Umberto Cesca sostituto. - Giunta arbitramentale: Francesco Boic, Luciano Cappello, Silvio Facchina e Antonio Siberna effettivi, Leopoldo Asquini e Angelo Palma sostituti. - Commissione di sorveglianza: Giuseppe Chieu, Alessandro Coen, Enrico Curiel, Ercole Galimberti, Pietro Ordulj, Vittorio Miclavetz e Massimo Zaban effettivi; Leopoldo Asquini, Luciano Cappello, Nicolò Gasparis, Cesare Cesarèo, Antonio Eppi, Mario Sbriscia e Antonio Siberna sostituti. - Delegazione della Cassa per ammalati: Leopoldo Asquini, Francesco Bojc, Gio. Batta Bressan, Nicolò Gasparis, Rodolfo Cerar, Cesare Cesarèo, Giuseppe Chieu, Alessandro Coen, Paolo Damiani, Teodoro Marco, Vittorio Miclavetz, Alberto Montanari, Pietro Ordulj, Antonio Siberna e Massimo Zaban.

Un industriale derubato della bicicletta mentre parla d'affari. Martedì nel pomeriggio, il signor Antonio Stecar, proprietario di una fabbrica di paste alimentari a S. Giovanni di Guardiella, si trovava a Prosecco per affari e, mentre appunto stava concludendone uno in un negozio, fu derubato della bicicletta, macchina di marca «Styria», del valore di 250 corone, che aveva lasciato incustodita sulla strada. Il danneggiato comunicò la cosa alla gendarmeria e, quasi contemporaneamente, il signor Roic, negoziante di Duino, denunciò di essere stato derubato di una tela cerata da carro del valore di 40 corone. I gendarmi concentrarono i loro sospetti su una decina di carrettieri che avevano eseguito il trasporto di una partita di crusca per conto della ditta Luigi Goriup. Ma a quell'ora i carrettieri erano già in viaggio per Trieste e, non potendo far altro, il capoposto telefonò alla locale Direzione di Polizia, informandola dell'accaduto. L'impiegato che ricevette la comunicazione inviò subito sulla strada di Prosecco alcuni agenti, ma, giuntivi, i funzionari seppero che i carrettieri erano già scesi in città. Continuate le indagini, gli agenti appresero che i carrettieri avevano lavorato per conto della ditta Paolo Barich, e in breve riuscirono anche a trovar fuori uno di essi, il quale si qualificò per Marcello Sigon, da Trieste. L'arrestato si protestò innocente e disse di poter giurare che nessuno dei suoi colleghi aveva commesso quei furti, ma, alla sera, in prigione, confessò di essere stato lui a rubare la macchina del sig. Stecar e di averla nascosta in una stalla. Un agente si recò a cercarla, ma non la trovò. Allora la Polizia invitò l'arrestato ad accompagnare l'agente nella stalla da lui menzionata.

Più tardi si apprese che, salendo a Prosecco, i carrettieri avevano rubato in una liquoreria un vaso di ciliegie in ispirito.

Borsaiuolo in gattabuia. A richiesta del trattore Enrico Weber, proprietario della Czarda all'Acquedotto, l'altra sera verso la mezzanotte fu arrestato in piazza della Caserma Luigi B., di 18 anni, abitante in via della Barriera vecchia. Alla polizia il Weber dichiarò che un momento prima il giovanotto gli aveva cacciato destramente una mano nella saccoccia dei calzoni e lo aveva derubato di 5 corone e 28 centesimi. Il B. negò ma, perquisito, fu trovato in possesso dell'importo suaccennato, nonchè di un portamonete contenente 13 corone. Fu trattenuto.

Un orologio che.... corre troppo e sparisce.

— Dovevo aspetarmela e me sta ben, ma guai, guai se lo trovo fora.

— Cossa el ga sior Antonio?

— Go che i me ga robà l'orloio de quatordise corone che mi son sta cussì sempio de lassar a casa in tel gilè.

E Antonio Pollo, abitante presso un affittaletti in via di Crosada N. 12, si diede a gridare e a tempestare. La donna, Luigia Leoni, lo calmò e poi gli comunicò che qualche ora prima aveva sorpreso tale Giuseppe S., di 27 anni, da Trieste, mentre visitava le tasche dei vestiti che si trovavano appesi al muro nella camera. Certo che a far il colpetto era stato il S., la Leoni lo fece arrestare. L'imputato si protestò innocente e non fu trovato in possesso dell'orologio, ma nondimeno finì in prigione.

Furto in danno d'una stiratrice. - Cinquecento corone di danno. L'altra sera, verso le 8.30, la stiratrice Sabina Deretta, rincasata dopo esser stata assente tutto il giorno, trovò aperta la porta del suo quartiere, al primo piano della casa N. 5 di via della Madonnina, ed appena entrata constatò che era stata visitata dai ladri. La sua stanza da letto era in un disordine indescrivibile. Tutto era sossopra: i cassetti aperti ed il loro contenuto rovesciato sul pavimento.

Fatto un piccolo esame constatò che le avevano rubato: un orologio d'oro con catena lunga anche d'oro, un importo di denaro, un libretto della Cassa di risparmio e altri oggetti, per un valore complessivo di circa 500 corone.

Si recò subito a denunciare il furto, ma sinora nessun funzionario s'è recato sul luogo a fare i rilievi necessari.

L'arresto di due borsaiuoli. Sotto questo titolo raccontammo ieri che erano stati arrestati in piazza della Barriera vecchia due borsaiuoli, colti mentre visitavano le tasche di un dormiente. La notizia aggiungeva che ad avvertire le guardie era stato un tale Domenico Rigolon. Questi ieri venne ai nostri uffici pregandoci di rilevare che non fu lui ad avvertire le guardie; egli anzi non ne sapeva nulla, e il suo nome fu indicato per errore probabilmente da una guardia che lo vide vicino a chi parlava del fatto.

Nei bassi fondi. I vampiri dell'amore. Arresto per minacce pericolose. - Alla schiera di quei tristi individui che vivono a spalle delle disgraziate costrette a far commercio della propria carne appartiene il cameriere Giovanni Zep, un ungherese del comitato Muro Sombeth, qui abitante in via del Volto N. 2.

Da qualche mese il giovanotto ha per amante la farfallina Maria Stiner, di 28 anni, da Graz, abitante in una casa di Città vecchia. Si conobbero in una bettola del suaccennato quartiere; e lei si lasciò cogliere nel laccio e divenne la sua... mantenitrice. Nei primi tempi lo Zep si mostrò di modeste esigenze; ma poi, visto che la povera creatura si affannava a sodisfare ogni suo più piccolo desiderio, trascurò il lavoro, e ogniqualvolta aveva bisogno di denaro lo chiedeva alla Stiner. Questa lo accontentò fino quando potè, ma un bel giorno fece comprendere chiaramente al.... mantenuto che il suo amore le costava un po' troppo e che era stanca di trascinare la pesantissima catena. Lo Zep le rispose con una scarica di legnate.

Martedì mattina verso le 10 lo Zep si recò dalla donna e, come al solito, bussò a denari: e siccome lei glieli rifiutò energicamente, lo Zep, avventatosi su di lei, la percosse e finì col minacciarla di morte. Impaurita, la Stiner comunicò il fatto a due guardie le quali, trovato l'individuo nell'osteria «Alla bella Trieste» in androna Chiusa N. 3, lo arrestarono.

Lo Zep, naturalmente, negò ogni cosa, ma nondimeno fu trattenuto.

Un giovanotto che si smarrisce a Trieste? Ieri sera venne alla nostra redazione l'operaio Antonio Billi, abitante al N. 3 dell'androna del Macello vecchio, e ci narrò che alle 11 del mattino egli aveva ricevuto una lettera con la quale gli si annunciava l'arrivo di suo fratello Giovanni, di 21 anni, giunto da Bari col piroscafo «Lederer Sandor». Egli si recò pertanto al Punto franco e seppe che il piroscafo era già arrivato, e che suo fratello, arrivato a bordo del medesimo, era già disceso. Saputo ciò, egli si diede a ricercarlo lungamente, ma senza alcun risultato. Fino a iersera alle 11 non aveva potuto rintracciarlo. Suppone perciò che egli siasi smarrito per le vie di città vecchia, senza riuscire a trovare l'alloggio del proprio fratello.

Ragazzina caduta in mare. La ragazzina di 12 anni Maria Budinasca, abitante in via del Rivo N. 31, ieri verso un'ora pom. si trovava al molo N. 4 del Punto franco, ove i suoi genitori tengono uno spaccio di cibi, e giocando si avvicinò di troppo al ciglio della riva e cadde in mare. Ma per buona fortuna non rimase in acqua neanche un minuto perchè le giunsero soccorsi da tutte le parti. Tratta alla riva si chiamò subito il dottore della Guardia medica che la consegnò alle cure materne.

Il cane di guardia contro il guardiano. Ieri mattina verso le 6.30 Giacomo Grusovin, di 25 anni, abitante in via Montorsino N. 4, entrò nella fabbrica in costruzione di cui è guardiano, per aprire la porta agli operai che dovevano recarsi a lavorare. Il cane di guardia, però, gli giuocò un brutto tiro: rifiutando... di riconoscerlo, gli saltò addosso addentandolo più volte. Il Grusovin stentò molto a liberarsi dal cane infuriato e poi dovette ricorrere alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione gli constatò molteplici ferite lacere alle coscie, agli avambracci ed al basso ventre. Dopo avergli prestato le prime cure, lo inviò all'Ospedale.

Troppa fretta nel denunciare. Narrammo lunedì che due giorni prima Antonia Godinick, abitante in via S. Filippo, aveva fatto arrestare il giornaliero Giovanni Hausknekt accusandolo di truffa. Alcuni mesi prima la donna lo aveva incaricato d'impegnare un paio d'orecchini e lui li avrebbe trattenuti impegnando in loro vece un anello di valore alquanto più basso. Apprendiamo ora che il Hausknekt impegnò effettivamente gli orecchini e che si trattava di uno sbaglio di registratura al Monte di pietà. Gli orecchini furono consegnati alla Godinick.

Una fanciulla travolta da un carro. Ieri la fanciulla Vittoria Duchiè, di 13 anni, abitante in via della Madonnina N. 52, mentre usciva di casa fu atterrata da un carro, una ruota del quale le passò sul piede destro in modo da cagionarle una contusione. Ebbe le cure necessarie alla Guardia medica.

Caduto da una armatura. Ieri mattina nel costruendo edificio per la Filiale del «Credit» in piazza Nuova, mentre l'apprendista muratore Umberto Visnovich, di 15 anni, abitante a S. Anna N. 372, voleva saltare da un'armatura su un'altra, gli mancò un piede ed egli cadde nel vuoto da circa 4 metri d'altezza. Nella caduta riportò una contusione con ematoma al parietale destro, una ferita all'orecchio destro e una leggera commozione cerebrale. Accompagnato alla Guardia medica il dottore d'ispezione gli prestò le prime cure e poi lo fece trasportare all'Ospedale.

Un contadino percosso dai suoi compaesani. Il contadino Giuseppe Milich, di 35 anni, abitante a Sgonico presso Prosecco, l'altra sera nel suo villaggio fu percosso dai suoi compaesani in modo da riportarne alcune contusioni al capo. Ieri venne al nostro ospedale e fu accolto nella quarta divisione.

Donne che si accapigliano. Francesca Melach, di 37 anni, abitante in via Carpison N. 7, ricorse iersera alla Guardia medica per alcune escoriazioni all'orecchio destro e alla mano destra. Disse d'aver trovato alterco con un'altra donna.

Sasso che ferisce. Il ragazzo di 15 anni Iona Buzzi, abitante in via dei Piccardi N. 794, iersera fu colpito da un sasso scagliatogli da un altro ragazzo e ne riportò una contusione con ematoma alla fronte. Per le cure necessarie si rivolse alla Stazione centrale di soccorso.

Un bambino atterrato da una bicicletta. Iersera il bambino di 6 anni Renato Gesanelli, abitante in via del Belvedere N. 36, mentre voleva attraversare la via fu atterrato da una bicicletta e riportò una ferita all'occipite. Ebbe le cure necessarie alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Teresa Ukmer, di 43 anni, giornaliera, abitante in via Giulia N. 170, per una ferita di taglio alla mano destra; Carlo Rust, di 14 anni, apprendista fabbro, abitante in Rozzol N. 274, per l'asportazione dell'unghia al medio destro; Ludmilla Gilk, di 21 anni, cuoca, abitante in via Valdirivo N. 11, per una ferita di taglio al pollice destro; Giovanni Vouk, di 38 anni, tappezziere, abitante in via dei Piccardi N. 227, per una ferita di taglio al polso destro; Antonio Barich, di 54 anni, carradore, abitante in via dell'Eremo, per una ferita al polso destro; Antonietta Spetz, di 8 anni, abitante in via Media N. 45, per una ferita all'aluce destro.

Ricorsero all'«Igea»: Biagio Cuspodich, di 14 anni e mezzo; Lodovico Tagliaferro, di 24 anni; Giuseppe Scabar, di 57 anni; Santa Degobbio, di 7 anni; Attilio Reggenti, di 7 anni; Giovanna Blecar, di 30 anni, per leggere ferite di taglio; Pietro Petronio, di 13 anni, per leggere scottature e Augusto Zelenco, di 5 anni e mezzo, per una contusione al piede destro.

Cadute. Il ragazzino di 7 anni Enrico Zitter, abitante in via Commerciale N. 383, ieri, cadendo in campagna, riportò alcune ferite all'occipite e alla fronte. Accompagnato alla Guardia medica, ottenne le cure necessarie.

Il bambino di due anni Romeo Vranizchi, abitante in via della Torretta N. 10, si trastullava ieri nella propria abitazione, quando ad un tratto cadde sì malamente da prodursi una ferita di taglio alla fronte. Lo portarono all'«Igea» dove fu medicato.

Corrispondenza aperta. *Pauroso.* Certo la polvere delle strade contiene molti microbi e potogeni e non patogeni, ma per poter dirLe quali sono questi microbi bisognerebbe esaminare una determinata quantità di polvere e rispondeLe soltanto per la quantità esaminata. — *Assedio Belton.* La notte di sabato 22 le guardie accorsero all'ufficio postale di Piazza Tommaseo perchè il campanello di sicurezza aveva suonato. Si trattava però di un contatto dei fili, quindi di un falso allarme. — *Due contrastoni.* Legalmente è ammesso il passaggio da qualunque confessione religiosa ad un'altra. — *Volontario.* Si rivolga al Comando militare. — *Merighi.* I palloncini che servono di trastullo ai bambini sono riempiti di gas idrogeno il quale ha la proprietà di essere molto più leggero dell'aria. Un metro cubo d'aria pesa grammi 1293, un metro cubo d'idrogeno gr. 89, dimodochè, all'infuori del peso dell'involucro, un pallone che abbia una cubatura di un metro cubo solleverà un peso di circa 1200 grammi.

Lotto. Estrazioni del 25 corr.

Bruna	86	85	46	11	3
Innsbruck	65	74	69	35	48

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.9, ore 2 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.3. Oggi: alta marea 10.01 ant. e 9.20 pom. - Bassa marea 3.40 ant. e 3.33 pom.

Ogni giorno una. Buone lingue di letterati.

— Il tale mi ha dato a leggere il suo ultimo volume.

— Avrebbe fatto assai meglio a darvelo a scrivere.

TEATRI.

Minerva. Dinanzi un pubblico affollatissimo iersera, in onore del baritono Vinci, si diede il «Rigoletto». Durante tutto lo spettacolo il Vinci fu festeggiatissimo; e, dopo il Prologo dei «Pagliacci», di cui, per l'insistenza degli applausi, dovette accordare la replica dell'«andante», fu presentato di un elegante portasigarette d'ambra con pietre preziose.

Questa sera «Rigoletto» e venerdì ultima rappresentazione dell'«Elisir d'amore» per serata d'onore del tenore signor Mario Massa.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.15. *Rigoletto*, in 4 atti di G. Verdi.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il piroscafo inglese incagliato presso Pelagosa
«Reina», «Askold» o «Durham?»

Abbiamo dato ieri notizia che un piroscafo inglese era incagliato presso l'isola di Pelagosa. A quanto apprendiamo, l'investimento avvenne già domenica scorsa, nelle secche «Pampano», ma non fu potuto segnalare subito, perchè l'isola difetta d'ogni e qualsiasi comunicazione col resto del mondo! La notizia fu portata da due barche pescherecce passate di là per caso, una delle quali appoggiò a Comisa, mentre l'altra giunse ad Ancona.

Da Comisa fu telegrafato a Spalato, il cui Capitanato di porto informò il Governo marittimo a Trieste, che, con lodevole sollecitudine, fece partire iernotte il piroscafo erariale «Pelagosa», cap. Vucetich.

Oggi a mezzodì il «Pelagosa» arriverà sul posto. Pure nel pomeriggio di ieri partì da qui per recare aiuto al piroscafo incagliato, il piroscafo di salvataggio «Belrorie», al comando del cap. M. F. Ragusin, con l'equipaggio rinforzato, tre palombari e altri mezzi di salvataggio.

Le autorità locali sanno soltanto che si tratta di un piroscafo inglese.

Da Ancona, invece, si telegrafa che possa essere il piroscafo «Reina» o «Askold». Questi due nomi, però, non si trovano elencati in alcun registro marittimo. Potrebbe, perciò, trattarsi del «Durham», che, partito carico di carbone da North Shields, era diretto alla Ferriera di Servola.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono qui i pir. del Lloyd «Carinthia» da Fiume, «Semiramis» da Alessandria e Venezia, «Wurmbrand» da Cattaro e scali; il pir. germ. «Roma» da Amburgo e scali; i pir. a.-u. «Petka» da Spizza e scali, «Lederer Sandor» da Valenza e Bari, «Venezia» da Fiume; il veliero ellenico «Evangelistria» da Ravenna.

Partirono: i pir. a.-u. «Maria B» per Spalato, «Gilda» per Fiume, «Lapad» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Sabbia» (nuovo) della Società di navigazione libera triestina, proveniente da Glasgow arrivò ieri a Gravosa; «Stella» da La Plata arrivò ieri a Belfast; «Aristea» da Trieste arrivò ieri a Nicolajeff; «Robinia» il 24 a Fiume da Buenos Ayres; «Pollacsek» il 23 a Genova; «Gino» il 23 a Cette; «Szapary» il 24 a Marsiglia; «Kobe» da Sourabaya proseguì il 22 da Algeri per Boston; «Eros» partì il 20 da Taganrog per Leith.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 25 da Gibostadt per Bodö, «Istria» arrivò il 24

Convitto a Knittelfeld
per studenti delle scuole reali e per allievi che desiderano apprendere la lingua tedesca.
Prospetti dettagliati gratis e franco.

Nobile Istituto Waldsee
GORIZIA
Proprietario: Silvio Conte Mels-Colloredo
Unico collegio modello e signorile *del Litorale.*
Annualmente ottimi risultati e pubbliche lodi.
Chiedere regolamenti alla Direzione.

COLLEGIO ARCIVESCOVILE
UDINE - dei PP. Stimatini - UDINE
Scuole Elementari interne, Ginnasio, Liceo, Tecniche ed Istituto presso le scuole governative - Materie libere di piano, violino, mandolino, lingua tedesca e scherma. - Palazzo monumentale, vasti cortili, biliardo, teatro, vitto abbondante, medico proprio, bagni. - Retta modica.

Collegio Convitto Maschile SILVESTRI
UDINE
Educazione accuratissima, sorveglianza continua, trattamento famigliare, vitto sano e sufficente, locale ampio e bene aereato.
Retta modica, insegnamento delle lingue straniere. **Aperto anche durante le vacanze autunnali.**

Cercasi dal 1. Settembre in poi una grande stanza ammobiliata, oppure due piccole ammobiliate, bella posizione. Offerte inviare a **Brandstetter, Hôtel Volpich, Trieste.**

G. & G. MITIS
Via S. Nicolò 32 - Telef. 980, 1103
PREMIATA FABBRICA PASSAMANTERIE, FRANGIE, CORDONI,
Ricami a macchina per decorazioni di mobili
Coltrinaggi, Tappeti, Coperte, Tende, Divani ecc.
SPECIALITÀ RICAMI A MACCHINA
per confezioni da signora.
INIZIALI - STEMMI - DICITURE PER MAGLIERIE,
BIANCHERIA E BERRETTAI
Articoli di metallo e legno
Stanghe di metallo per coltrinaggi, complete, Cor. 7
REALE CONVENIENZA
Massime distinzioni: Medaglia d'argento dello Stato 1908 - Grand Prix Londra 1907.

Chi è che non ama la moglie ed i figli?
Nel proprio interesse chiedere verso invio di un francobollo di 10 centesimi, prospetti e prezzi correnti. Spedizione con discrezione.
Josef Bauer
Kosmetik, Hygienisch-Chemische Werke
Rappresentanza generale e dipartimento spedizioni: VIENNA, I., Sonnenfelsgasse 21.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA

BERSON
Jacchi di gomma

Massima comodità! passo silenzioso senza alcun rumore. Indicatissimi per persone nervose e sofferenti di mal di testa, sono soltanto i
„Jacchi di gomma Berson"
Vendonsi in tutti i negozi di generi affini. Genuini soltanto con la marca „Berson".
UNICI CONTRAENTI:
Sigmund Beer & Söhne
VIENNA VI/2.

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
La mania suggestiva generale di di ricostituirsi, di rinforzarsi, di depurarsi, ecc., ecc.
o con vitto troppo carneo,
o con polveri o liquidi albuminoidi artificiali, (adatti per infermi gravi),
o con sali di metalli o metalloidi (iodio, calcio, arsenico, fosforo, ferro, manganese, ecc.) per bocca o per iniezione,
senza diagnosi medica, è un errore fatale che, eccitando il sistema cerebro-spinale, per darò un momentaneo senso di benessere - conduce grado grado alla **dispepsia, alla stitichezza, alla congestione di fegato, alla nevrastenia, all'idea fissa, all'abitudine alle medicine, e conseguente squilibrio fisiologico.**
È per contrario provato che nel novanta per cento dei casi un regime razionale di vita, ed una cura di "tot" bastano a regolarizzare l'apparato digerente.
L'uomo vive non di ciò che mangia, ma di ciò che digerisce. E chi ben digerisce ha risolto il problema della salute senz'altro bisogno di medicine.

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS

COLLEGIO SPESSA
CONEGLIANO
Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, Istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO

Collegio Militarizzato A. GABELLI
UDINE
I risultati scolastici (95% di promossi) anche per l'anno scolastico 1907-1908, non potevano essere migliori e confermano la fama dell'Istituto, divenuto ormai internazionale.
Il Collegio è inoltre raccomandabile alle famiglie per la seria disciplina, veramente educatrice, e per l'insegnamento delle lingue francese e tedesca.
Chiedere programma o meglio visitare il bellissimo e salubre stabilimento diviso, secondo l'uso moderno, a padiglioni

STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO
Splendid Parc Hôtel
VARALLO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Nuova Direzione Medica: Dr. Prof. Camillo Negro, Dr. Prof. Ferdinando Micheli - Dr. Giacinto Giordano, aiuto. — Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.
Per informazioni rivolgersi al Direttore dello **Splendid Parc Hôtel.**

MOBILI e Tappezzerie
— STILI MODERNI — ARTISTICI —
— SOLIDITA' ED ELEGANZA —
ricchissima scelta nei grandiosi saloni della fabbrica
GUGLIELMO BROD & C.
ARREDAMENTI COMPLETI — MOBILI SINGOLI
Via G. Rossini 26 angolo Via Zonta.
Cataloghi a richiesta gratis.

LA CHININA SALUS

venne approvata dalla scienza medica quale unico rimedio contro la caduta dei capelli e per levare completamente la forfora, ma più che tutto per rafforzare il bulbo capillare epperciò sviluppare la chioma, conservarla e proteggerla dalla canizie.
Le signore non devono trascurare di usarla
Ottenne la più alta distinzione dello Stato e fu premiata alle Esposizioni di Igiene di Vienna, Parigi e Londra con medaglie d'oro e Grand Prix.
Migliaia di attestati medici e di privati ne constatano la efficacia.
Vendesi dappertutto.

La Filiale della Banca Union
in TRIESTE
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute
CONTI CORR. e CONTI BANCOGIRO in corone od in valuta estera | LETTERE DI VERSAMENTO a termine fisso o vincolate a preavviso
a condizioni favorevolissime da convenirsi.
INCASSI di effetti, documenti tagliandi e titoli estratti | ACQUISTI E VENDITE di valori nazionali od esteri, valute e divise
Rilascia Libretti di Deposito a risparmio al 4%
assumendo a proprio carico l'imposta rendita.
ACCORDA SOVVENZIONI sopra valori, carature di piroscafi ecc. | RICEVE e CUSTODISCE DEPOSITI assumendone la regolare amministrazione
Rilascia ed acquista al corso di giornata franco di qualsiasi spesa
Vaglia cambiari del Banco di Napoli, Banca d'Italia e Banco di Sicilia.
APRE CREDITI ALL'ESTERO VERSO DOCUMENTI. - RILASCIA LETTERE DI CREDITO.
SEZIONE MERCI:
ACCORDA SOVVENZIONI su Merci, Polizze, Warrants ecc. — Dipartimento Zuccheri. — | APRE CREDITI DAZIARI. Si occupa dell'acquisto e vendita di merci in conto commissioni

a Santos, «Tirolo» partì il 25 da Giaffa per Trieste, «India» da Santos proseguì il 24 da Orano per Fiume e Trieste, «Silesia» proseguì il 25 da Hongkong per Singapore, «Dalmazia» il 25 da Corfù per Trieste.

Per le elezioni dietali in Istria

Le adunanze di sabato a Trieste

La Giunta esecutiva del Comitato provinciale per le elezioni dietali in Istria ha dato incarico alla presidenza di avviare le pratiche necessarie per la scelta dei candidati da proporsi agli elettori della curia generale nel primo e nel secondo distretto elettorale.

In base al punto 6 delle Norme fondamentali approvate nell'adunanza plenaria del Comitato provinciale tenutasi a Trieste addì 11 luglio 1908, la proposta dei candidati alla Giunta Esecutiva che deve proclamarli, spetta alle rappresentanze dei Comitati elettorali locali interessati nel collegio, da convocarsi appositamente con lo scopo che le loro proposte seguano di pieno accordo, con vicendevole riguardo alle varie esigenze e agli interessi generali.

Tali riunioni vennero indette a Trieste per il giorno di sabato 29 agosto corr., nella sede dell'Associazione Patria (via del Pesce N. 4) ad ore 10.30 ant., per i delegati del secondo distretto elettorale, e alle 3 pom. per quelli del primo distretto.

Le presidenze dei Comitati elettorali locali furono incaricati d'invitare alle adunanze i membri dei Comitati direttivi e i delegati dei Comitati locali, aggregandovi, in caso di bisogno, anche rappresentanti diretti dei rispettivi corpi elettorali.

L'importanza evidente di queste due riunioni esonera dal raccomandare agli invitati il più largo e sicuro intervento.

La questione della pesca nel porto di Pola

Pola 26. Come è noto ai lettori del «Piccolo», nei primi giorni di agosto avvenne nel porto di Pola l'abbordaggio fra i piroscafi «Vila» e «Bosnia» della Società «Dalmazia» e in seguito a tale abbordaggio il Capitanato di porto di Pola, con disposizione 4 agosto corr. vietò ai nostri esercenti l'industria peschereccia, di pescare, col sussidio della luce artificiale, entro il recinto del porto di Pola. L'accennata disposizione capitanale si basa sul disposto del par. 15 dell'ordinanza ministeriale 5 dicembre 1884 B. L. I N. 188, il quale stabilisce che l'autorità portuale e sanitaria può vietare nel recinto del porto la pesca, anche per sè stessa lecita, quando dal suo esercizio ne derivi un disturbo od un pericolo alla navigazione. Contro tale disposizione, la quale colpisce gravemente non solo gli interessi dei pescatori, ma quelli della popolazione in generale, perchè appunto nel porto e nell'avamporto di Pola la pesca notturna effettuata nel modo ricordato riesce quanto mai abbondante in questa stagione, venne presentato ricorso dal Consorzio industriale dei commercianti al quale si associarono i pescatori ed il loro Consorzio particolare a garanzia limitata. I ricorrenti domandano che il Governo marittimo di Trieste tolga la disposizione proibitiva della prima istanza e si richiamano al disposto del par. 44 della citata ordinanza ministeriale, il quale appunto dà facoltà all'autorità superiore di levare o di modificare quelle disposizioni che non risultano opportune. I ricorrenti stessi combattono l'affermazione che una sola barca peschereccia, con fanale a gas acetilene, coperto da riflettore, possa aver comunque contribuito all'abbordaggio dei due battelli sunnominati e sostengono che le cause e la responsabilità dell'abbordaggio medesimo vanno ricercate in altro campo e non nell'attività dei nostri poveri pescatori, i quali nel tempo di dodici anni dacchè esercitano l'industria peschereccia nel porto e nell'avamporto di Pola, non hanno mai creato pericoli o recato disturbi alla navigazione. Tanto è vero che in passato i pescatori facevano uso allo scopo indicato di tre barche con due fanali ciascuna e allora, come fino all'ultimo momento, la luce a gas acetilene si proiettava soltanto entro una cerchia ristretta della superficie del mare e non veniva presa per lanterne o per fanali di navigli viaggianti od ancorati nel porto, come si vorrebbe fosse avvenuto nell'occasione del suddetto abbordaggio.

Si ha motivo di ritenere che il Governo marittimo annullerà la disposizione proibitiva del locale Capitanato di porto.

Rappresentanza comunale di Cittanova

Cittanova 25. Sabato si radunò a seduta la Rappresentanza cittadina. Dopo alcune comunicazioni del podestà onor. Andrea Davanzo, la Rappresentanza comunale unanime riconobbe la necessità di provvedere la città d'acqua e votò l'importo di cor. 2000 per le ricerche dell'acqua nella località Carsini. Quanto prima si dovranno iniziare i lavori d'escavo del nuovo pozzo in comune con Verteneglio e Villanova, che contribuirono con l'eguale importo alla spesa.

La Rappresentanza ad unanimità votò un ordine del giorno, riferendosi a quello votato dal Comune di Buie, protestando altamente contro il mancato funzionamento della legge contro i vini artificiali e per la pronta nomina degli ispettori alle cantine, e ciò pel benessere generale dei viticultori. Si decise di rimettere il tenore dell'ordine del giorno al Ministero d'agricoltura, alla Giunta provinciale dell'Istria ed al Consiglio agrario provinciale.

A membri della commissione elettorale per le prossime elezioni dietali furono nominati per Cittanova i signori Giovanni Urizio fu Angelo ed Amadeo Fava fu Carlo.

Si accettarono e si respinsero diverse domande ed istanze per sussidi di povertà, fondi comunali ecc.

Bcmfwcmfcmfwcmf

* Venerdì prossimo 28 corr. ricorre a Cittanova l'annuale sagra e fiera di S. Pelagio. Questa dura come di consueto una settimana. Nei primi tre giorni di fiera vi saranno all'aperto balli pubblici ai quali suonerà la banda cittadina.

Gita da Portorose e Pirano per Venezia

Come fu già annunziato, venerdì 28 corr. partirà da Portorose verso le 6 del mattino il piroscafo «Timavo», in gita per Venezia, facendo ritorno sabato 29 alle 2 pom. Il piroscafo toccherà, nell'andata, Pirano, partendo alle 6.30 ant. ed arrivando, nel ritorno, verso le 6.30 pom. del sabato.

UNA NUOVA FONTANA A PARENZO

Furto e ferimento

Parenzo, 25. La fontanella in ferro situata in piazza Marafor venne in questi giorni sostituita con una più grande e più elegante in pietra battuta. Il disegno ed il lavoro vennero eseguiti dallo scultore concittadino Antonio Ladavas: è uno dei primi lavori del giovane artista, che dà belle promesse di sè per l'avvenire.

* Anna Radetich, da Mompaderno, già da parecchio tempo aveva la sgradita sorpresa di veder giornalmente diminuito il numero delle galline del suo pollaio, e, per quanta attenzione ci mettesse, non le riusciva di scoprire il ladro. Finalmente, per confidenze avute, rilevò che a giocarle il brutto tiro era il diciasettenne Marco Racovaz. Denunziato al locale Giudizio distrettuale, il giovinastro si buscò dieci giorni d'arresto.

* La domenica scorsa, per futili motivi, vennero a diverbio fra loro i ragazzi Martino Radollovich, dalla villa omonima, ed Antonio Grubissa, da villa Ruzich. Il primo colpì il secondo dapprima con uno scudiscio e poi, vedendo che l'altro si preparava a fargli pagare cara la scudisciata, estrasse un coltello e lo cacciò nel fianco destro del compagno. Ieri comparve dinanzi al giudice, ed in considerazione dell'età sua giovanissima, venne condannato a soli tre giorni d'arresto.

I locali della scuola slovena di Cormons

Cormons, 26. Alcuni giorni fa, una commissione scolastica fu a visitare i locali della nuova scuola slovena. Essa li trovò non corrispondenti alle prescrizioni di legge, onde ordinò che le finestre vengano ampliate e venga fatta una fogna per i cessi. Dopo eseguiti tali lavori, la commissione visiterà di nuovo il locale.

Sciarada incatenata.

Dolci strumenti i *primi*, o mio lettore.
L'*altro* pian pian sen va.
Allorchè il mio *total* monta in furore
Certo calmarlo facil non sarà.

Spiegazione del giuoco precedente:
SALTO. VARI. SALVATORI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor. 110.000 al 5¼% a peso di due stabili in città e cor. 10.000 al 6% a peso d'uno stabile pure in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Agosto. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna Credit 631.—, Staatsbahn 690.—, Alpine 673.50, Lotti turchi 184.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 198.25 (198.60), Disconto 176.90 (176.60).

Parigi apertura dell'Italiana 103.80 poi sino 103.80, Chiusa francese 96.60 (96.57), Italiana 103.80 (103.80), Spagnuola 96.10 (96.07), Banche Ottomane 693.— (694.—) Rio Tinto 1741 (1724), Lotti turchi 175.— (174.25).

VIENNA 26 (Dopo Borsa). Credit 632, Credit Ungh. 742, Bankverein 516.25, Länderbank 436, Staatsbahn 690.25, Lombarde 115.50, Alpine 673.50. Rima 557.50, Lotti Turchi 183.75, Russo 1906 96.50.

PARIGI 26 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.58, Russo 5% 100, Spagnuolo 4% 96.10, Rio Tinto 1741, Cape Copper 201.50, Tharsis 149.50, De Beers 310.50, Rand Mines 167.50, East Rand 107.50, Goldfields 111, Hartmann 611, Lotti Turchi 175, Saragosse 414, Nord Espagne 336.

Listino. Napol. 19.06 a 19.10, Zecch. 10.35 a 10.39, Lire sterline 23.87 a 23.92, Londra 239.30 a 239.60, Francia 95.15 a 95.40, Italia 95.20 a 95.45, Banconote italiane 95.23 a 95.40, Germania 117.25 a 117.50, Banconote germaniche 117.25 a 117.50, Rend. austr. carta 96.10 a 96.40, Rendita austriaca in corone 96.30 a 96.65, Rendita ungherese in Corone da 92.80 a 93.10, Credit 630.— a 632.—, Italiana 102.50 a 103.—, Staatsbahn 689.— a 691.—, Lombarde 115.— a 117.—, Lotti turchi 183.50 a 185.50.

Parigi 26. Chiusa. Rendita francese 3% 96.60, Rendita ital. 3¾% 103.80, Rend. Spagnuola esterna 96.10, Azioni Banca ottomana 693.—

Parigi 26. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 123.—, Rendita Turca unif. 94.60, Cambio Londra 251.36, Rendita austr. in oro 98.70, Rend. ungh. in oro 4% 94.60, Länderbank 471.—, Lotti turchi 175.—, Banca di Parigi 1518, Meridionali ital. 685.—, Azioni Rio Tinto 1741.

Londra 26. (Cambi Chiusa). Consolid. 86⅜, Lombardi 4½, Argento 23¹¹⁄₁₆, Rendita Spagnola 94¼, italiana 103¾. Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 1½.

Francoforte 26. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 198.40. Ferrate dello Stato 147 60, Lombarde 22.50.

Caffè. *Amburgo* 26. (Chiusa). Santos good average per settem. 29.25, per dicem. 29.50, per marzo 29.75, per maggio 30.—.

Havre 26. (Chiusa). Santos good average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.—, dicem. 39.—.

Nuova York 26. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5—10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 26. Mercato staz.o. Tenders in Dochets 103. Vendite 3000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Agosto 517/100, Agosto-Settembre 484/100, Settembre-Ottobre 473/100, Ottobre-Novembre 468/100, Novembre-Dicembre 464/100, Dicembre-Gennaio 463/100, Gennaio-Febbraio 463/100, Febbraio-Marzo 464/100, marzo-aprile 466/100, Aprile-Maggio 467/100.

Metalli. *Londra* 26. Stagno (Straits) Apert.: 132.—. Chiusa 132¾. Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 60¹⁄₁₆, per 3 mesi 60¹³⁄₁₆.

Petrolio. *Anversa* 26. Loco 22.—. ferme

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 77.75, per settem. 78.25, settembre-dicembre 78.25, gennaio-aprile 75.25. ferma

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 17.65, per settem. 17.90, per settembre-dicembre 18.40, per novembre-febbraio 18.40. staz.a

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 22.45, per settem. 22.65, per settembre-dicembre 22.90, per novembre-febbraio 23.35. calmo

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.45, per settem. 30.75, settembre-dicem. 30.80, novembre-febbraio 30.85. staz.a

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 51.—, per settem. 42.50, settembre-dicembre 38.—, gennaio-aprile 37.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 26. Greggio da 88° uso nuovo 26.—26.50, calmo, bianco per mese corr. 29⅞, per settem. 29½, ottobre-gennaio 28—, per gennaio-aprile 28½. Raffinato 59.50 a 60.—. fiacco

Amburgo 26. (Chiusa) Per agosto 19.—, per settembre 19.—, per ottobre 19.—, per novembre 18.90, per dicembre 19.—, per gennaio 19.—. sost.o

Londra 26. Java a secil. 10.—, Rape greggio a sc. 9¹⁄₁₆. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 26 agosto 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Trieste	31	Scaricazione
1a	Amphitrite	27	»
1b			
3	Bohemia	27	Caricazione
6	Semiramis	3	Scaricazione
9	Vindobona	27	»
12a	Thraky	29	Caricazione
12b			
13a			
13b			
14	Sofia Hohenberg	29	»
17			
21	Lederer Sandor	28	Scaricazione
22	Lodovica	2	»
23	Roma	28	»
24			
25	Bosanka	29	»
Molo I	Clara	31	Caricazione
» II	Castore	30	»
Molo IV	Melpomene	27	»
» IV	Sahrihstan	31	Scaricazione
» 0	Llandrindod	31	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

EXCELSIOR - BARCOLA
Teatro d'Estate.
Questa sera Nuovo programma
GRANDE SUCCESSO
della celebre coppia
CORBETTA
Replica a richiesta generale del duetto Sogno fantastico
Biglietti cumulativi col tramway andata, ingresso al teatro e ritorno cent. 84.

CON UNA CORONA
si possono guadagnare Centomila corone comperando dal Cambio Valute
A. BOLAFFIO
Trieste, via S. Antonio 8
un Biglietto Giubileo Esposizione Praga. 2 Estrazioni: 1. Settembre 1908. 1. Gennaio 1909.

Cedesi in appalto UNA CACCIA
della estensione di 1017 jugeri, con camosci, caprioli e galli di montagna. 3 ore e mezza distante dalla stazione di Freistritz s/Wochein. La caccia di prova avrà luogo al 27 Settembre. Informazioni impartisce
Josef Bresl, Mitterdorf N. 4 (Carniola Sup.)

BOTTI PER VINO
Alcune migliaia di ettolitri della capacità da 15 a 60 ettolitri, come pure **tini**, vende:
L. KURZ, VIENNA, XIX. Friedlgasse N. 40.

L'ERNIA
viene curata con successo nel **Sanatorio del Dr. Jaklin in Pilsen.** Prospetti verso invio del francobollo per la risposta.

Più di 600 signorine con dote
desiderano maritarsi prontamente.
Seri riflettenti, anche senza capitali, (professione, religione indifferenti) vogliano rivolgersi ad **L. Schlesinger, Berlino 18.**

L' Ufficio Assicurazioni
in Piazza Grande 3, I piano
ASSUME
Sicurtà fuoco, furto, accidenti, vita, dotazione, ecc.
a condizioni le più vantaggiose.
CERCANSI AGENTI.

Carta da tappezzeria
Grande arrivo, tutta novità e buon gusto.
GIUS. POLACCO, Via S. Nicolò 27
Telefono N. 1257

CINEMATOGRAFISTI
Per impianti completi di Cinematografi, acquisti di accessori, parti di ricambio, carboni ecc. e per acquisti e noleggio di films delle migliori Case rivolgersi alla
Società UNICA di Venezia
(Anonima Capitale L. 1.000.000, versato L. 300.000)
S. Marco 3367 - Telefono 799.
PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA.

LA NEVRASTENIA (*malattia nervosa*) si guarisce con le PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE che danno **forza, energia, gaiezza.** — Flacone L. **2.50**, per posta L. **2.85**. Vendonsi in tutte le farmacie e dalla Farmacia **Pacelli**, Corso Umberto, n. 51, Livorno, ed
In tutte le Farmacie di Trieste.

Albergo Alla Posta
a MONFALCONE
completamente rimesso a nuovo
Massimo comfort. Illuminazione elettrica
SERVIZIO INAPPUNTABILE
Cucina sempre bene assortita, in modo da soddisfare le richieste dei signori forestieri. Vini veramente scelti. Birra di prima qualità. Prezzi miti.

CAPADOR allontana la forfora, arresta la caduta, e fa crescere i capelli
Vendesi a Corone 2 la bottiglia nelle seguenti drogherie: G. Brusini, via S. Nicolò; E. Zernitz, Portici Chiozza; C. Stecher, via S. Giacomo; G. Poropat, via Stadion; F. Huber, via Barriera vecchia; G. Pettorich, via Acquedotto; G. Mizzan, Campo S. Giacomo; P. Brusadin, via Poste; L. Nagelschmid, via S. Sebastiano; G. Predonzani, via Crociferi, e nelle profumerie: Wohl, piazza Borsa; G. Angeli, via V. Bellini.
Deposito: R. MIZZAN,
Via S. Maurizio N. 15, I piano.

IL MIGLIORE DEI LIQUORI

TRASPORTI e SPEDIZIONI di qualunque altro genere. RITIRI e CONSEGNE da domicilio sino domicilio del luogo di destino
BAGAGLI **L. METZNER**
Ufficio Spedizioni VIA GIOACHINO ROSSINI 8

NUOVO NEGOZIO MOBILI
della Ditta
Alessandro Levi-Minzi
Via Sanità N. 14
PRODOTTI DELLA PROPRIA PREMIATA FABBRICA.
Disegni, progetti e preventivi a richiesta.

STIRATURA perfetta di cortine con telai moderni a **cent. 40 il pezzo** come pure Bagnatura panni a vapore, Pulitura a secco e Lavatura di vestiti, stoffe da mobili, ecc. si eseguiscono nella Tintoria con macchine a vapore di ALBINO BOEGAN, Farneto 11. Il lavoro viene eseguito secondo i più recenti sistemi, con perfezione e sollecitudine. Prezzi modicissimi. Prelevazione e consegna a domicilio. Ordinazioni assumonsi soltanto Farneto 11.

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Chiedere al medico e giudicare da sè!
KAFFEE HAG
Se non sopportate il solito caffè e non vi piacciono surrogati, chiedete al medico se vi permette di usare il caffè privo di caffeina, ed egli vi risponderà che non ha niente in contrario. Provate poi se nel gusto o nell'aroma riscontrate una differenza tra il caffè privo di caffeina e l'altro! Presentate ad un intenditore di caffè, il caffè senza caffeina ed un'altra qualità e chiedetegli quale sia il migliore; il giudizio sarà sempre favorevole al caffè senza caffeina. Chiedete, esaminate attentamente, e formate il proprio giudizio ed ascoltate anche quello di persone imparziali! Un esame attento e senza pregiudizio è per il nostro prodotto la migliore raccomandazione che si possa immaginare! Chiedete in un vicino negozio di commestibili fini il caffè HAG privo di caffeina (che ha per marca un salvagente) della **Kaffee-Handels-Aktien-Gesellschaft di Brema.** Rappresentanti generali per l'Austria-Ungheria: Trojan & Koppauer, Vienna IX/2, Fluchtgasse 2.
41

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba, le sopraciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Spedizione postale verso rivalsa. Scatola grande Cor. 4.90. Scatola di prova Cor. 2.70
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40

E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tintura, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2

Alto là!
— Dove puoi bere un buon bicchiere di vino naturale? Va nello spaccio vini delle mie campagne di Visignano in Istria, situato in **Via delle Acque 5** e troverai un vino squisito a **80** cent. al litro, per famiglia **64.**
10.000 corone di premio a chi troverà il vino adulterato. Proprietario
FAUSTO DECLICH.

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17
— Telefono 1693 —

Vendonsi a Sagrado
in prossimità della stazione ferroviaria
FONDI PER COSTRUZIONE
adatti per industrie
ed anche per villini.
Rivolgersi da GIUSEPPE VITTORI fu G. B.
SAGRADO.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Grand Prix Londra 1906
Con l'uso della crema
DERBY
non occorre più lucidare le scarpe ogni giorno.
TROVASI IN TUTTE LE DROGHERIE E NEGOZI DI CALZATURE.

NUOVO NEGOZIO **G. KEHIAYAN**
Trieste - Corso 23
NON È NECESSARIO RICORRERE A VIENNA.
PREZZI MITISSIMI ESPOSTI IN VETRINA.
OROLOGI
di nichelio da Cor. 4.— in poi
d'argento « 9.— «
d'oro « 26.— «
ANELLI
14 carati « 6.— «
14 car. con diam. « 10.— «
SVEGLIE
garantite « 3.50 «
Inoltre ricca scelta Catene oro ed argento, Orecchini, Broches ecc. — ACQUISTI E SCAMBI.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opposto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decida senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

FARINA LATTEA NESTLÉ
NUTRIMENTO COMPLETO PER LATTANTI, BAMBINI E MALATI DI STOMACO. CONTIENE IL PURO LATTE ALPINO.

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
4%
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3. Agenzia in Trieste: Barcola 338.
Concessionari: per l'America del Sud CARLO F. HOFER & C., Genova; per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York; per la Svizzera e Germania GIUS. FOSSATI, Chiasso e S. Ludwig.

✝

La sottoscritta, immersa nel più profondo dolore, partecipa agli amici e conoscenti il decesso del suo amatissimo consorte

Carlo Schwab

I. r. ufficiale superiore doganale i. p.

avvenuto ieri alle 6.30 ant. dopo lunga e penosa malattia.

Il trasporto della cara salma seguirà oggi 27 corr. alle ore 5.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 48 di via Chiozza.

OTTILIA SCHWAB nata nob. de GALATEO.

TRIESTE, li 27 Agosto 1908.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

✝

I desolatissimi genitori **Emma e Silvio Kobau** partecipano agli amici e conoscenti la morte del loro caro tesoretto

Paola

d'anni 2, avvenuta oggi alle 8.30 pom. dopo lunghe e atroci sofferenze.

Il trasporto seguirà direttamente al Camposanto

Trieste, 26 Agosto 1908.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo con paga. Negozio orefice Aumaitre Omet, via S. Antonio 2. 4877

CERCASI domestica, possibilmente ragazza. Indirizzo Piccolo. 4836

CERCASI prestaservizi dalle 9 alle 5 p. salario da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 4759

CERCASI domestica capace, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4442

CERCASI capace, svelto scritturale o signorina, per alcuni giorni. Offerte sotto «Scritturale 20» al Piccolo. 4447

CERCASI per distinta famiglia bonne tedesca paziente ed amorosa coi bambini, con buona educazione, dovendo aiutare lezioni di scuola. Offerte al Piccolo sub «Sana». 11589

CERCASI signorina di bella presenza, praticissima alla vendita confezioni da signora, che parli bene il tedesco, possibilmente slavo. Indirizzo al Piccolo. 4898

CERCASI brava bambinaia. Rivolgersi Gal, Corso 4. 4846

CERCASI prontamente ragazzo orologiaio. Indirizzo Piccolo. 4935

CERCASI prontamente lavorante falegname. Indirizzo Piccolo. 4934

CERCASI prestaservizi buoni attestati, corone 36. Indirizzo al Piccolo. 11932

CERCASI prontamente prestaservizi. Belvedere 28, pianoterra. 11649

CERCASI persona che sappia lavorare ad uncinetto. Corso 31, II, Bonetti. 11657

CERCASI brava ragazza con buoni attestati. Via Michelangelo 15. 11652

CERCASI domestica giovane per signora con bambino grandicello. Ruggero Manna 10, porta 6. 4908

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia, dalle 8 alle 4. Indirizzo Piccolo. 4925

CERCASI garzona sarta donna. Corso 2, porta 12. 5081

CERCASI brava domestica per tutti i lavori di casa; si esige buone referenze. Via Murat N. 6, IV piano, sinistra. 11665

CERCASI ingegnere meccanico per lavori costruttivi. Offerte sub «Costruttore 100» Piccolo. 11686

CERCASI prestaservizi o servetta, coniugi soli. Vittoria Colonna 8, III. 5055

CERCANSI apprendista e mezzo facchino meccanico. Via Fonderia N. 12. 11700

CERCASI prontamente bonne tedesca per bambini grandicelli. Indirizzo Piccolo. 5076

CERCASI prontamente brava cuoca a giornata. Indirizzo Piccolo. 5078

CERCANSI cuoca italiana e cameriera possibilmente tedesca, buoni attestati. - Schiarimenti via S. Nicolò 18, bottiglieria. 11704

CERCASI sarta da uomo. Sartoria Fullgnot, Corso N. 7. 11715

CERCASI ragazzo mezzo facchino, cantiniere; presentarsi con libretto lavoro. Acquedotto 27. 11706

CERCASI domestica pulitissima, ottimi attestati. Via S. Francesco 10, I. 11702

CERCASI ragazza per servizi. Rivolgersi Cecilia 4, I piano, porta 5. 11719

CERCASI donna servizio pratica cucinare. Indirizzo al Piccolo. 5072

CERCASI impiegato fatturista e corrispondente tedesco, per casa in coloniali. Richiedesi conoscenza dell'italiano e sloveno. Offerte «Casella postale 508». 11716

CERCASI donna per allattare bambina 5 mesi. Indirizzo al Piccolo. 5088

CERCASI ragazzina principio 2 corone settimana, gradatamente aumentabili. Indirizzo Piccolo. 5095

CERCASI bravo lavorante calzolaio donna. Sorgente 7, I, porta 6. 11738

CERCASI brava cuoca forte, sana; presentarsi con attestati. Indirizzo al Piccolo. 5108

CERCANSI brava mezza lavorante e garzona sarta donna, piccolo lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 4913

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta. Via Molino a vento 3, negozio. 4938

CERCASI mezzo facchino magazzino carboni. Indirizzo Piccolo. 4929

CERCASI prontamente brava domestica per coniugi soli. Via Stadion 13, II piano; inutile presentarsi senza buoni attestati. 5005

CERCASI brava domestica per piccola famiglia. Acque 22, V, 17. 5006

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Nuova N. 30. 5007

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Media 17, II piano. 5011

CERCASI assolto scuola industriale per uno o due mesi sorveglianza lavori escavo Istria. Offerte «Ingegnere» Piccolo. 5013

SIGNORINA cercasi per latteria mensile corone 50, cauzione 400 contanti. Petronio, Caffè Goldoni. 11675

CASA primissima di Belgrado cerca impiegato pratico ramo spedizioni, perfetta conoscenza francese, possibilmente italiano o inglese, con cognizione tariffe. Cerca pure corrispondente francese, stenografo possibilmente italiano o inglese. Offerte sub «Belgrado» al Piccolo. 11654

GIOVANE commesso libraio, conoscenza italiano, tedesco, cercasi per libreria principale città marittima monarchia. Offerte con referenze a R. Lechner e Sohn, Buchhandlung, Vienna I, Seilerstätte 5. 11516

UFFICIO tecnico cerca disegnatore possibilmente conoscenza stenografia italiana, cognizioni lingua tedesca. Offerte con pretese «Disegnatore pronto» al Piccolo. 4782

IMPORTANTE molino ungherese cerca per Trieste e la regione rappresentante del ramo, con cauzione, e sia bene conosciuto dalla clientela dei fornai. Offerte «S. B.» Piccolo. 11406

CUOCA capace, non vecchia, cercasi prontamente con libretto di servizio. Indirizzo al Piccolo. 4904

CERCO prestaservizi tedesca dalle 8-10 ore ogni giorno. Via Piccardi 24, porta 12. 11662

APPRENDISTE puntatrici trovano occupazione nella litografia Stranschi, via Commerciale 7. 11671

PRIMARIO stabilimento meccanico cerca custode-controllore mensili corone 100. Offerte Piccolo «Custode». 11658

PRESTASERVIZI stabile cercano coniugi, poche ore. Molino grande 40, 8. 5029

PERSONA disponga corone 400 contanti guadagna mensile 50, esercizio adatto per signorina. Indirizzo Piccolo. 5021

CERCO per Dalmazia, per distinta famiglia, raccomandabile brava cuoca giovane. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 5063

RAGAZZO per farmacia cercasi. Via Giulia 14. 11677

RAGAZZI con paga cerca installatore Vaccari, Campo Belvedere. 11655

LAVORANTI pittori trovano pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 4901

MODISTE capaci vengono assunte Salone mode Reggio-Camerini, via S. Lazzaro 5, primo. 5040

RAGAZZA o donna servizio per tutto il giorno cercasi; presentarsi dalle 6 alle 4 in via Fontana 10, IV, sinistra. 11651

DONNE per portare pane cercansi. Panificio via Poste 6. 11664

DONNA prestaservizi brava, onesta, mattina, dopopranzo cercasi, corone 20. Indirizzo Piccolo. 5059

FALEGNAME capace lavori di bianco cercasi prontamente. Via Istituto 5. 5070

BRAVISSIMA sarta giornata cercasi. Via Pietà 37, mezzanino. 11676

OFFRESI muratore per ristaurare quartieri. Via del Volto 2, IV. 5024

OFFRESI signora per rammendare e stirare. Acquedotto 62, V. 5003

OFFRESI venditrice praticante per negozio mode. Offerte «Praticante venditrice» Piccolo. 4936

OFFRESI giardiniere con attestati di due primarie famiglie. Indirizzo Piccolo. 4900

OFFRESI riscuotitore con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 4900

OFFRESI giovane prestaservizi per tutta la giornata per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 5056

GIOVANE praticissimo offresi 2 a 5 ore giornaliere, anche mattina, corrispondenza tecnica, commerciale, italiano, tedesco, eventualmente contabilità, francese, calcoli tecnici. Miti pretese. Offerte «Costante 7» Piccolo. 11696

GIARDINIERE bravissimo disponendo mezza giornata libera assumerebbe qualsiasi lavoro. Offerte «Giardiniere» Piccolo. 4937

IMPIEGATO dello Stato, conosce lingua italiana, tedesca, slovena, bella calligrafia cerca occupazione ore pomeridiane Società assicurazioni, istituto bancario, studio avvocatile o ditta commerciale. Offerte «G. 33» Piccolo. 11708

OPERATORE cinematografo autorizzato Museo tecnolgico industriale Vienna offresi. Offerte al Piccolo «Cinemato». 4940

CINEMATOGRAFO. Abile operatore offresi, mitissime pretese. Offerte sub «N.» Piccolo. 11682

PERFETTO corrispondente italiano, tedesco, contabile, dattilografo, lavoratore indipendente, occupato anche in qualità di viaggiatore desidera migliorare posizione. Offerte sub «Attivo» restante centrale, Gorizia. 11667

OFFRESI esperto pratico magazziniere pronta entrata perfetto conoscitore ramo droghe, ottime referenze. Scrivere Piccolo sub «Capace 30». 11621

GIOVANOTTO greco arrivato d'Atene, parla italiano, francese, rumeno e un poco tedesco cerca occupazione come impiegato, interprete o come bidello; buone referenze. Offerte sub «Greco» al Piccolo. 4591

SARTA nel tempo di cattiva stagione andrebbe giornata metà prezzo. Offerte al Piccolo sotto «Convenienza». 4924

SIGNORINA desidera occuparsi quale praticante dattilografa e stenografa in tedesco, italiano, presso grande stabilimento. Offerte «Dattilografa» Piccolo. 4961

SIGNORA seria offresi per pulizia custodia studio avvocato, medico, condizioni modestissime. Offerte «Economia» Piccolo. 5026

SIGNORINA cassiera pratica, conoscenza italiano, tedesco offresi. Offerte «Diligentissima 5» Piccolo. 5107

ISTRUZIONI

ESAMI piano, canto prepara maestra Conservatorio, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 5076

MAESTRA diplomata francese, italiano, prepara esami, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 5076

MAESTRA diplomata impartisce col miglior metodo razionale, in casa e fuori, lezioni taglio, cucito di toilettes femminili. Informazioni dalle 10-12, Barriera 27, primo, sinistra. 5061

TEDESCO cerca compagno italiano scopo conversazione. Offerte sub «Freund» Piccolo. 5093

MAESTRA abilitata istruisce allieve liceali, cittadine; prepara esami. Indirizzo Piccolo. 4897

STENOGRAFIA italiana e tedesca impartisce signorina abilitata. Indirizzo Piccolo. 4897

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 4899

A candidati esame volontariato militare offresi praticissimo insegnante, ripetitore tutte materie, specialmente matematica. Indirizzo Piccolo. 5051

STUDENTE del Politecnico impartirebbe lezioni a studenti delle scuole tecniche. Indirizzo Piccolo. 5023

SIGNORINE, signori, possesso buona voce, vengono istruiti prezzo favorevole. Esame gratuito. Offerte «Cantante» Piccolo. 11705

SIGNORINA dà lezioni di ricamo e merli a fuselli. Indirizzo al Piccolo. 5071

AFFITTANZE

CERCANSI prontamente, in campagna nei dintorni, prossimità tramway, preferenza S. Giovanni, camera e salottino elegantemente ammobiliati, uso del giardino, con costo finissimo. Offerte sub «Cor. 350» Piccolo. 11650

24 Settembre cercasi camera eventualmente camerino, acqua, gas, qualunque posizione. Offerte Piccolo «Splendido». 5083

CERCASI QUARTIERE tre o quattro stanze, camerino, camerino da bagno, cucina, in casa signorile oppure villino. Offerte «Ottobre» Piccolo. 4962

CERCASI stanza ammobiliata, posizione tranquilla, con uso di camera da bagno, eventualmente costo. Offerte coll'indicazione del prezzo sub «Pulizia» al Piccolo. 11731

CERCASI camera, costo, vicinanze Accademia commercio. Offerte «Studente» al Piccolo. 11723

CERCASI prontamente piccolo quartiere, camera, camerino, cucina; camera, cucina, paraggi Foscolo, Barriera, Istituto. - Offerte sub «Quartiere» al Piccolo. 5050

CERCO stanza ammobiliata con o senza costo, pressi Piazza Lipsia. Offerte sub «Dalmato» Posta centrale. 5032

2 stanzette o una grande vuote, costo, prontamente cercano coniugi, possibilmente centro. Offerte «Prezzo comodità» Piccolo. 11712

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, buon costo, primo piano, posizione centrica. Offerte con prezzo «Carlo Ghega» Piccolo. 4941

OPERAIA con bambina cerca alloggio presso persone di cuore, attendere bambina nella giornata. Offerte Piccolo «Bambina». 11647

GIOVANE cerca stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Offerte con prezzo sub «Impiegato» al Piccolo. 5014

DUE amici cercano due stanze ammobiliate, centro città, ingresso libero. Offerte Piccolo sub «Amici 2». 5077

AFFITTANSI prontamente due belle stanze ammobiliate. Farneto 49, p. 25. 11663

AFFITTASI camera interna ammobiliata, costo. Mitissimo. Stadion 4, I, sin. 11701

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via dell'Olmo N. 1 A, porta 6. 11697

AFFITTANSI magazzini, uno Piazza Verdi, altro principio via Chiozza, adatti qualunque industria. Caffè Moncenisio, Babini. 11694

AFFITTASI bella stanza chiara, grande, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 5049

AFFITTASI stanza, costo variato, lavatura corone 11 settimanali. Maurizio 11, primo sinistra. 11692

AFFITTASI magazzino via delle Mura, cor. 300. Chiavi Dusatti, via Cavana 3. 4513

AFFITTASI camera ammobiliata presso famiglia tedesca. Stadion 25, II. 11653

AFFITTASI prontamente quartiere di camera e cucina. Via del Monte N. 15. 11656

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, davanti, eventualmente due, tutto nuovo. Sanità 14, porta 2. 4916

AFFITTASI stanza nuova o ammobiliata. Acquedotto 81, I piano. 4915

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina cor. 600. Via Boschetto 19, I, destra. 11703

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Acquedotto 24, porta 19. 5106

AFFITTASI quartiere bellissimo tre camere, cucina, acqua, gas, parchetti, cor. 540. Istituto 36 A. 11363

AFFITTASI stanza vuota. Pier Luigi da Palestrina 3, III piano. 4730

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 4745

AFFITTANSI prontamente splendidi locali adatti società, scrittoio, I piano, centro. Indirizzo Piccolo. 4623

AFFITTASI prontamente quartiere 4 stanze, camerino, cucina, accessori, prezzo convenientissimo. Rivolgersi via Boschetto 2, primo. 4579

AFFITTASI una o due stanze, eventualmente costo. Farneto 17, II, destra. 4799

AFFITTANSI due stanze ammobiliate per impiegati. Indirizzo Trattoria Volti di Chiozza. 4419

AFFITTANSI prontamente quartieri grandi, piccoli e grande magazzino. Via S. Nicolò 29. 4905

AFFITTASI camera vuota, prezzo conveniente. Artisti 8, quarto (sopra Albergo). 11646

AFFITTANSI una, due stanze elegantemente ammobiliate, ingresso libero, stufa, gas, pensione. Caserma 8, III. 5022

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Tintore 10, porta 7. 5009

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Via S. Giusto 12, terzo. 4967

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con due finestre, davanti. Via Boccaccio 17, porta 3. 4965

AFFITTANSI una, due stanze vuote, uso cucina. Piazza della Valle 2, I, sin. 4964

AFFITTANSI prontamente camera e camerino. Via Settefontane (Rozzol) 759 quarto. 4963

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, pulitissima, ingresso libero. Tiziano 9, porta 5. 4960

AFFITTASI quartiere 2 stanze, terrazza con uso cucina. Via S. Maurizio 15, I, porta 7. 4954

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, volendo costo, prezzo mite, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4953

AFFITTANSI bella stanza ammobiliata, ariosa, soleggiata e camerino ammobiliato. Via Canova N. 11, terzo, scala II. 4952

AFFITTASI camera vuota oppure ammobiliata. Via Coroneo 1, quinto. 4947

AFFITTASI stanza per uno o due signori, ingresso libero. Palladio 6, primo, destra. 4945

AFFITTASI stanza vuota, massimo comfort. Ruggero Manna 10, I, porta 6. 4908

AFFITTASI prontamente bellissima stanza vuota. Via Tigor 11, II p. 4930

AFFITTANSI una, due stanze ammobiliate, volendo costo. Corso 2, p. 12. 4928

AFFITTASI bellissima stanzetta, persona civile. Madonnina 11, II, p. 3. 4923

AFFITTANSI quartieri magazzini, trattorie, botteghe, stanze ammobiliate. Rivolgersi Gelsi 6. 5017

AFFITTANSI prontamente splendide stanze ammobiliate, due finestre, una ingresso libero. Montfort 8, p.terra, destra. 11689

AFFITTANSI quartieri camera, cucina, camera, camerino, cucina. Via Guardia 42. 11688

AFFITTANSI camera, camerino vuoti. Vicolo Ville 6, IV (via Massimiliana). 11681

AFFITTASI stanzetta soleggiata con letto, corone 10 mensili. Guardia 11, terzo, sinistra. 5018

AFFITTANSI due stanze, ingresso libero, elegantemente ammobiliate, volendo vuote, centro. Indirizzo Piccolo. 5042

AFFITTASI camerino vuoto, ammobiliato, eventualmente costo. Istituto 19, p. 9. 11685

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Via Giulia 27, terzo. 11683

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola. Via Chiozza 18, I, destra. 11679

AFFITTASI prontamente quartiere camera, camerino, cucina, ripostiglio, orto, corone 22; camera, cucina in soffitta corone 10. Cologna 175 vis-à-vis pistoria. 5028

AFFITTASI stanza vuota, parchettata, davanti, due finestre. Fontanone 24, secondo, destra. 11678

AFFITTASI prontamente quartiere a Barcola, due camere, camerino, cucina, acqua, gas. Indirizzo al Piccolo. 5074

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero. Piazza Borsa N. 5, porta 11, portone in Portizza. 5031

AFFITTANSI due stanze, una con due finestre ammobiliata, e una vuota con una finestra, ingresso libero, II piano, vicino Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 5062

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, con costo. Belvedere 22, porta 14. 5064

AFFITTASI magazzino, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 5067

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, massima pulizia. Piazza Cavana N. 4, III, porta 8. 12487

AFFITTASI stanza uno due letti. Via S. Caterina 2, I, sinistra. 11710

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, due persone, costo cor. 120. Nuova 11, porta 9. 11724

AFFITTASI stanza grande davanti, elegantemente ammobiliata, cor. 28, eventualmente costo. Zovenzoni 4, I. 11726

AFFITTASI quartiere tre stanze, due camerini, cucina. Piazza S. Caterina 4, IV piano. 11727

AFFITTASI grande locale pianoterra. Largo Santorio 4, nuova palazzina. 5100

AFFITTASI magazzino grande per qualunque genere. Via Caserma 14. 5096

AFFITTASI bella stanza ammobiliata cor. 16. Barriera 15, III, destra. 11739

AFFITTASI stanza ammobiliata due amici. Via Madonnina 15, II. 11736

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. S. Francesco 4, III, scala seconda. 5099

BELLISSIMO quartiere tre camere, camerino, cucina, acqua, gas affittasi prontamente. Piccardi 14, rivolgersi portinaio. 4950

BELLISSIMI quartieri 4, 5, 6 stanze, bagno, acqua, gas affittansi prontamente. Tiziano 9, rivolgersi oFntanone 10, I. 4949

QUARTIERE CON GIARDINO spazioso, ammobiliato oppure vuoto subaffittasi prontamente, posizione centrica, 7 stanze, camera bagno, due anticamere, 3 camerini, cucina, cantina, soffitta. Rivolgersi via Geppa 15, I, porta sinistra. 11709

QUARTIERE con giardino, composto di 4 camere, camerino, cucina appigionasi prontamente per cor. 1100 compresi gli accessori. Via Boschetto 48. 11711

QUARTIERE camera e cucina affittasi. Barriera vecchia 13. 4951

QUARTIERE moderno affittasi corone 520 compreso acqua, accessori. Conti 30. 5012

COR. 120 affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, costo, due signori; altra interna cor. 50, famiglia tedesca. Farneto 10, porta 9. 11720

DA affittare stanza ammobiliata. Barriera vecchia N. 11, secondo. 4796

BELLA stanza vuota presso signora sola. Massimo d'Azeglio 20, terzo. 5109

GIOVANOTTO o studente trova stanza, costo corone 60. Via Giulia 27, I. 4922

ELEGANTISSIMA camera, costo fino, affittasi distinto signore, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 5075

MAGAZZINO affittasi prontamente, chiaro, a volto, adatto qualunque industria, posizione centrica. Rivolgersi Maurizio 9, osteria. 5056

MAGAZZINO pressi molo Giuseppino subaffittasi prontamente con scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4914

VIA Boccaccio 11 affittasi bellissimo quartiere 3 camere, camerino, cucina corone 660. 11728

DISTINTA famiglia affitta stanza, costo, giovane impiegato, Piazza Barriera. Indirizzo al Piccolo. 5045

PRONTAMENTE affittasi stanza bella con buon costo a uno o due signori. Via Boschetto 19, II, sinistra. 11687

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata elegantemente; per 5 settembre una con poggiuolo, signora sola. Indirizzo Piccolo. 5027

STALLA per due cavalli affittasi. Via Cunicoli 8, attigua via Kandler. 11711

STANZA vuota o ammobiliata affittasi, volendo cucina, confort moderno, gas, acqua. Massimo Azeglio 23, IV. 11734

SUBAFFITTASI prontamente splendido quartiere 3 camere, cameretta, cucina, ripostiglio, giardino, presso stazione tramviaria città. Indirizzo Piccolo. 5087

SUBAFFITTASI prontamente magazzino con elegante scrittoio nella più centrica posizione commerciale. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 5087

STANZE grandi, piccole affittansi prontamente con o senza ingresso libero, volendo costo, massima nettezza, tutto a nuovo. Indirizzo Piccolo. 5058

STANZA ammobiliata, ingresso libero, uno, eventualmente due signori, affittasi. Via Barriera 19, terzo. 11672

SIGNORA sola, affitta bella stanza grande. Via Giulia 37, V. 11673

STANZA bene ammobiliata parchettata affittasi prontamente. Corso 29, porta 10. 11666

SIGNORA affitta bella stanza quasi ingresso libero e cameretta, volendo costo. Madonna mare 18, II, destra. 11660

SIGNORA sola affitta due stanze vuote uso cucina. Chiozza 58, II. 4926

VIA S. Nicolò 32, quarto piano affittasi quartiere una stanza cucina. Affittasi via Acquedotto 51, bottega con focolaio, lavandino. 11730

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4907

MAGAZZINO grande affittasi prontamente. Via Coroneo 39. 4873

LOCALI uso scrittoio, comodi, adattati a nuovo, telefono, con eventuale annesso magazzino affittansi prontamente. Rivolgersi Rossetti 5, angolo Giotto. 11620

PRONTAMENTE affittasi splendido quartiere due camere, cucina, massimo comfort. Via Risorta 10; quattro minuti distante dalla piazza Goldoni, traversando la nuova galleria. 11357

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri camera, cameretta, cucina; due camere, cucina, quattro camere, ripostiglio, cucina; casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, splendida posizione, massimo comfort. Via Cristoforo Colombo. Informazioni Zonta 5. 11359

PRONTAMENTE affittasi grande magazzino, Olmo 6, adatto spaccio vini. 11360

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri due e quattro camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort. Istituto N. 30. 11358

QUARTIERI due camere, cucina, affittansi prontamente da cor. 300 a 360; due camere, camerino e cucina da cor. 360 a 460, acqua, gas per illuminazione, calefazione, parchetti, massimo comfort. Via Pier Paolo Vergerio 758. 11361

PRONTAMENTE affittansi quartieri signorili, casa di nuova costruzione, due camere, cucina; due camere, camerino, cucina, massimo comfort, vista al mare. Via Gian Rinaldo Carli 10, passeggio S. Andrea. 11362

PRONTAMENTE affittasi quartiere signorile tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti. Via Miramar N. 47. 11366

STALLA, fienile, quartiere, campagna, Scorcola, affittasi. Pockaj, Hotel Balkan. 11161

ACQUISTI, VENDITE E OCCASIONI

COMPERO mobili, vestiti, oggetti antichi, altri generi. Riborgo 8, secondo, Costanzo. 4800

DECRETO di cinematografo cercasi prontamente per Trieste. Indirizzo al Piccolo. 4575

COMPERO mobili e qualunque altro oggetto. Zalocosta, via Scuole israelitiche 2, magazzino. 11570

CERCASI fonografo per locale a pagamento rateale, il quale funzioni introducendo una moneta. Offerte dettagliate e condizioni sub «Fonografo» Piccolo. 4906

PIANINO usato cercasi, buono, moderatore, pagamento rateale. Offerte precise: «Pianino» Piccolo. 5082

ACQUISTEREBBESI macchina cucire, ricamo, tavolino piegabile buono stato. Offerte sub «Macchina» Piccolo. 11717

CERCANSI semicupo, attaccapanni usato. Offerte sub «Elegante» al Piccolo. 11693

CERCO scrivania usata grande, pressa copialettere. Offerte sub «Scrivania» Piccolo. 11735

CERCASI anello diamante uomo cor. 24-50. Indirizzo Piccolo. 4939

CERCANSI prontamente 100 tubi acqua, gas, diametro 4-6 centimetri, lunghezza 3 metri. Via Orologio 4, primo; D'Olivo. 4956

CERCASI tornio. Offerte sub «Tornio» con prezzo e descrizione al Piccolo. 5002

FRANCOBOLLI usati cercansi, anche partite singoli Stati. Offerte con numero e prezzo al Piccolo «Francobolli». 4895

FUCILE caccia calibro 12 primaria marca cercasi. Offerte Piccolo sub «Fucile». 5054

VENDONSI specchio per sartoria, diversi specchi, vetrine, mobili anticamera. Indirizzo Piccolo. 5060

VENDESI mobiglio 6 stanze a persona che assumesse affittanza quartiere continuando affittare a 6 signori distinti da lungo tempo in casa. Indirizzo Piccolo. 5022

VENDONSI scheletro di ferro per tenda balcone o bottega con mulinello, lampade e chiavi per installazione luce elettrica. Indirizzo Piccolo. 5018

VENDESI buffet (credenza); dopo le 9 in poi. Indirizzo Piccolo. 5016

VENDONSI canapè, otto poltrone, causa trasloco, prezzo d'occasione; rivenditori esclusi. Via Fabbri 1 A, p. 16. 5015

VENDONSI armadi sei cassetti, librerie e altri pezzi usati. Via Andrea Rapicio 4, falegname. 5010

VENDONSI camera completa oppure singoli pezzi, tavola cucina, quadri, materassi, pianino. Via Manzoni N. 4. 5008

VENDESI piccolo negozio terraglie bene avviato. Rivolgersi Commerciale 7, panetteria. 4951

VENDONSI stupenda gabbia grande, traforata per canerini, quadro della Madonna e una lampada a petrolio grande, d'appendere. Indirizzo al Piccolo. 4917

VENDONSI bellissimo divano peluche verde fiori, quasi nuovo corone 110, coltrinaggi verdi, coperta tavola, scrittoio: esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4912

VENDESI macchina nuovissima. Pietà 33, porta 26. 4933

VENDONSI lavamano, sgabello e lampada da appendere. Fontanone 16, IV. 4290

VENDESI causa partenza lucrosa industria, piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 4903

VENDONSI gattini Angora, un maschio, due femmine, prezzo mite; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4902

VENDESI cane lupino bravo, bellissimo, giovane corone 6. Indirizzo Piccolo. 5030

VENDONSI letto due persone con susta, sgabelli e utensili cucina. Via Cologna N. 2. 5102

VENDONSI letto ompleto nuovo, armadio, letto matrimoniale nuovo con bellissima susta, lavamano ferro, lavamano due persone marmo, specchio, materasso. Media 18, primo. 5097

VENDESI ruota Peugeot freno contro «Edy» nuova, prezzo occasione. Buffet, Acquedotto 19. 11737

VENDONSI 2 vetrine mostre negozio. Rivolgersi negozio Smolars. 5085

VENDONSI prontamente decreto trattoria territorio, altro città. Vendesi negozio paste con macchinario, bene avviato, piccolo capitale. Rosa, Caffè Goldoni. 11733

VENDONSI puppa da sarta, altri mobili, entro giornata, qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5053

VENDONSI vasca zinco con scaldabagno, nonchè otto quadri ad olio dipinti a mano. Rivolgersi portinaio via Teatro 4. 5046

VENDESI bottega commestibili ed erbaggi con cucina gas. Indirizzo Piccolo. 5036

VENDESI piccola chiusura con vetri per uno scrittoio, prezzo modesto. Via Rossetti 11, mezzanino. 11725

VENDESI motore elettrico Galatti, quasi nuovo, 1 HP. Rivolgersi Piazza Chiesa Evangelica N. 1. 11707

VENDESI negozio commestibili bene avviato, causa malattia, costa corone 300, in block 1100. Indirizzo Piccolo. 5068

VENDONSI diversi stabili centro città, muniti di tutti i conforts, esenti d'imposta per 12 anni, rendita netta oltre 12%. Permutansi diversi fondi per costruzioni di stabili d'abitazone nonchè per industrie con stabili di città. Disponibili corone 500.000 per prime e seconde intavolazioni sopra realità di Trieste. Vendonsi splendide ville a Gradisca a prezzo irrisorio. Vendesi fondo di speculazione tese 40.000 a corone 6 la tesa. Inoltre chi ha d'impiegare denaro verso ipoteca oppure stabili o fondi da vendere favorisca rivolgersi a Rodolfo Steidler, Caffè Tommaso dalle 8.30-9.30 ant. oppure dalle 5-6.30 pom. 11618

VENDONSI serramenti completi porte, scale, poggiuolo in pietra. Corso 26. 4807

VENDONSI vestiti da uomo e ragazzi, pagamenti rateali. Kostaris, via S. Giovanni 16, I, accanto il Restaurant la Cooperativa. 11532

VENDONSI due pulti per scrittoio, prezzo vantaggiosissimo. Via Toro 10. 5090

VENDESI piccolo negozio commestibili, bene avviato. Indirizzo Piccolo. 5098

VENDONSI sofà e quattro poltrone. Acquedotto 81, primo piano. 4915

PULTO americano originale, nuovo, tutto in mogano costò corone 700 vendesi causa mancanza spazio corone 350. Via Machiavelli 28, primo. 11742

PULTO (scrittoio) quasi nuovo vendesi corone 24. Foscolo 9, portinaia. 11721

PIANINO (nuovissimo) corde incrociate, moderatore, vendesi. SS. Martiri 23, pianoterra. 4942

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate vendesi. SS. Martiri 23, p.terra. 3983

SCRITTOIO americano quasi nuovo vendesi prontamente, prezzo trattabile corone 250. Via Cecilia 3, primo. 11743

ANELLO orecchini brillanti di rara bellezza vendonsi prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 5033

BOTTAME nazionale nuovo, usato da 300—1200 litri; 50 botti ungheresi da trasporto, quasi nuove vendonsi. Via della Valle 1. 4521

SOTTANA figaro grigio vendonsi. Dalle 2-6. Prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 5020

CASA uso villino, bel giardino, S. Giovanni, vicino Frenocomio, vendesi d'occasione. Pockaj, Hotel Balcan. 9622

SCORCOLA vendesi splendida villa, vista al mare, incantevole, composta di nove stanze, anticamera, cucina, due camerini, bagno, soffitta, bellissimo giardino, acqua, gas massimo comfort. Informazioni Zonta cinque. 11364

BARCOLA vendesi bellissima villa, vista al mare incantevole, composta di cinque stanze, camerino, cucina, terrazza, vasto giardino, acqua, gas, massimo comfort. Informazioni Zonta 5. 11365

LAMPADA magnifica costava 150 corone, vendo corone 60. Indirizzo Piccolo. 5052

GRAMMOFONO marca Angelo, grande, nuovo, lusso, vendesi, occasione. Molin piccolo 1. 5044

OCCASIONE vendonsi un banco con sopra pietra marmo, lungo 2.50 per 75. Piazzetta Scuole israelitiche 4. 5101

DA vendere una macchina Singer. Via Nuova 51, quarto piano. 5080

LAMPADA gas una fiamma vendesi. Indirizzo Piccolo. 4943

DA vendere mobili usati. Indirizzo al Piccolo. 4955

VILLA con vasto giardino tese 330, anche per costruzione vendesi. Sutter, via San Vito 2. 5025

OCCASIONE mode. Vendesi elegante banco noce e testierine. Indirizzo Piccolo. 4931

DILETTANTI fotografi vendonsi due apparati 9×12, 13×18, obiettivo autore. Carradori 16, V, porta 14. 11713

CASA da vendere alla stazione Prosecco, cinque minuti distante dalla grotta di Brisciki; per il prezzo e per visitare rivolgersi alla proprietaria Antonia Riebauer, stazione Prosecco. 5019

CAUSA partenza vendesi diverso vestiario uomo. Antonio Caccia 3, primo, sinistra. 5039

CASETTA città rendita netta cor. 1200, vendesi cor. 9000. Offerte «Urgenza» Piccolo. 11691

CANE di lusso vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5057

BICICLETTA perfettissimo stato, mantelli nuovi, contropedale cor. 110. Riborgo diciassette. 11719

BICICLETTA Cleveland 127, ottimo stato vendesi. Via Giorgio Galatti 6, magazzino. 4921

BICICLETTA Monarch freno contropedale, ottima, vendesi corone 96. Farneto 49, porta 9. 4948

BELLISSIMA casa città vendesi, prezzo bassissimo. Offerte «Denaro urgente» Piccolo. 4968

BICICLETTA Puch nuovissima vendesi cor. 120, rara occasione. Farneto 20, appalto. 4944

BICICLETTA Cleveland vendesi corone 60. Gioachino Rossini N. 2, presso Godnig commestibili, dalle 12-2. 5069

BARBIERE vende bottega causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 5065

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO portamonete contenente porto d'armi. Mancia portandolo Cappello 9. Millovaz. 11661

SMARRITA medaglia oro (lira sterlina) nei pressi Acquedotto 65-58, trattandosi cara memoria, generosa mancia portandola giornale il Piccolo. 5043

L'uomo che raccolse tra via Parini e Piazza Ospitale pacchetto con entro 23 metri pizzo, pregato portarlo via Manzoni 8 lavoratorio di biancheria Heuberger, mancia corone 3. 5047

AVVISI DIVERSI

IMPIEGATO buona posizione, privo conoscenze cerca mediatrice matrimoni. Offerte «R. G.» posta centrale, verso scontrino. 11551

DISTINTA signorina, buonissima famiglia, educata, laboriosa, cerca conoscenza signore benestante, scopo matrimonio. Bianca N. posta Stadion, verso scontrino. 11555

FRIDA carissima rinnovoti affettuosi saluti, rivolgeti pensieri tuo snicero S...

PUPO mio. Ricevesti mia cartolina? di mi qualcosa in proposito di quella retta posta Barriera 12. Va bene? Tua sempre Bambola. 116..

NELLA sei a Trieste? Dove posso scriverti? Ringraziamenti, saluti. Pino. 11..

BRASILE. Osai venire senza autorizzazione, considera tre settimane senza vederti. Respirai constatandovi soli, meva domicilio comune estranei. Ringrazioti gentile pensiero Ercole. Affettuosissimi. Tuo. 116..

PLANTAS. Mi trovo ad Argenta; il mio indirizzo resta fermo in questa città. Saluti distinti. 50..

FASCINO. Marcati due significati.... dell'incerto non posso più fare. Co... prenderai che nemmeno venire. Tristis... ma fine! Ti sia questo il più ardente.... 51..

1010. Ricevetti proprio che stavo per ... nire in caffè! T'invio tutti i miei pensieri e tutti i miei più infuocati! Ricordati sempre chi tanto tanto ti ama! 50..

FIOR di rosa. Ieri non venne pubblica... Ricevuta pure la promessa, grazie cuore. Attendo l'altra! Sta tranquilla, attengo strettamente alle raccomandazioni tue. Immaginavo sempre come tu facevi sperare.... ma purtroppo fra tanti mali bisogna accontentarsi del minore. Ansioso attendo! Pensami incessantemente, sentirai il palpito dell'anima mia innamorata che ti sta sempre vicino. Dai ricordi traggo le gioie supreme. Bruciante. 115..

DESIDERO fare conoscenza signorina scopo matrimonio. Offerte sub «Ralph» Caffè Secession. 117..

1400. Primo Sett. 10 passo. Inviami carta solito indirizzo per conferma. 11..

ERMELINDA. Allora dopo le dieci! P... cura parlarmi; forse quando tutto ... cerà! Io rimango diverse ore. Da ieri p... gioro. Scrivi molto molto a lungo. 11..

SEI. Non impensierirti, biglietti ritira... Aiutami decidere partecipanti. Desidero rivederti. 117..

SIGNORINA ventenne, con dote, cerca scopo matrimonio, signore italiano, tedesco. Offerte sub «Cuore» posta Barriera. Possibilmente fotografia. 51..

LOTTA incessante. Presta attenzione alle inserzioni d'oggi. Ti credo ammalata. Non ne posso più! Qualunque sia il sacrificio scrivi. 49..

FIOR di rosa. Vi invito prontamente restituirmi il notes rinvenuto sul tavolo del caffè Stella Polare e del quale vi siete indegnamente servito! Posta centrale «Lotta incessante». 49..

PLATONE. Siete squisitamente gentile. Spargete fiori e profumi sull'arido sentiero della mia vita. Verso gli ultimi ri... verete direttamente mia indicandovi ... boccamento. Posso? Un caldo saluto ... questo paradiso. 1167.

FEDELTA' ritira lettera. Roberto. 117..

FAVORITE prelevare. Affettuosi saluti. E. P. 49..

QUARANTENNE italiano cerca compagna aiuto trattoria. Riflettesi donna sana di cuore, piccolo capitale. Offerte Piccolo «Avvenire sicuro». 49..

MUTUI personali estinguibili 5-10 anni minimo 600 corone. Giov. Spanghero via Ghega 3, dalle 5-7 pom. 11..

PRIVATO disponente corone 24.000 cerca di comperare buono stabile città. Offerte esclusi mediatori, «Desiderio» Piccolo. 50..

PRESTITI con e senza garanti accordati autorizzato ufficio. Via Pesce 5. 11..

CAUSA ritiro cedesi lavoro a persona distinta, volonterosa formarsi posizione indipendente, purchè comprenda tedesco, vasta primaria clientela per esportazione agrumi, frutta nell'interno. Disponga piccolo capitale; guadagno sicuro. Può lavorare in comune col cedente, affitto minimo. Offerte sub «Casella 175» Posta centrale. 50..

MUTUI in qualunque forma ricevono impiegati e privati. Acquedotto 83, ... dalle 10-1. ...

TIPOGRAFIA à la minute cerca tipografo come socio. Stadion 17. 116..

DISPONIBILI corone 30.000 al 4¾% in prima intavolazione sopra stabile in città, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 5..

CINEMATOGRAFO cerca prontamente locale cio cor. 2500, locale centralissimo, concorrenza impossibile. Offerte non anonime sub «2500» Piccolo. 49..

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie per lucidare mobili e riparazioni. Indirizzo al Piccolo. 50..

CERCASI prontamente per settembre-ottobre vettura dalle 10-12 ant. Offerte dettagliate con prezzo «Casella 118». 50..

NUMERATORI, timbri data, tenaglie per piombini, incisioni, monogrammi, distintivi ecc. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 1074.

200 botti usate 2-700 litri, bottone 120 ettolitri vendo prezzo conveniente. Deposito via S. Francesco 15. 50..

BURRO da Vipacco 2.40, cotto 2.80. Deposito Caserma 13, salumeria Suban. 11..

DISEGNATRICE, ricamatrice articoli ricamo, modico prezzo. Luzzatto, Barriera 4. 116..

DITTE commerciali, industriali, negozianti, professionisti, periti, Società privati che hanno bisogno di far scrivere a macchina i loro lavori, si rivolgano all'autorizzata copisteria a macchina di Bruschetti, via Arsenale 4, pianoterra, fianco al Teatro Comunale. Telefono ... Aperto dalle 9 antimeridiane alle 6 pom. 491.

ANCHE per famiglie! Nuova cucina, ... teme concorrenza; carnume manzo, ... tello, pollame, più varietà giornalmente, dolci due volte settimana, frutta ogni giorno, nella più centrica posizione Barriera, I piano. Indirizzo Piccolo. 50..

BLUSE seta cor. 8.50, lana 4.75, batista ... ne 3.50, satin nere 2.80; vestaglie, mantelli assortimento. Jess, Barriera 15. 116..

PLUSSOLIDE insuperabile mastice per attaccare porcellane, vetro ecc. Trovasi cartoleria Pagliaro, Acquedotto 23; riparasi pure qualunque oggetto. 50..

SIGNORE che desiderano avere una capigliatura invidiabile devono provare la Tintura speciale per capelli in nero e castagno, portata da famosa parrucchiera orientale. Meraviglioso successo. Indirizzo al Piccolo. 508.

APPALTANSI diverse osterie, una con giardino. Caffè Moncenisio, Babini. 116..

AMMINISTRATORE di stabili offresi, giovane intelligente, buone condizioni, ottime referenze, depositerebbe eventualmente cauzione. Via Manzoni N. 4, quarto piano. 1169.

PARRUCCHIERA del teatro viennese raccomandasi alle distinte signore; dà anche lezioni. Rivolgersi via degli Artisti 8, secondo. 50..

CERCO servitore semplice che parli italiano e tedesco. Agenzia via Caserma 16. 1165.

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

QUELLE signore che amano curare la loro capigliatura non si lascino sorprendere in buona fede da ingannevoli réclames, ed usino sempre la Chinina Salus. 11339

SIGNORE! Abbisognandovi scope, scopette, macchine parchetti, battipanni, rivolgetevi all'unico specialista Giovanni Angeli, Bellini 11. 11215

AVENDO fatto bilancio vendonsi mobili singoli pezzi, camere complete e lampade elettriche sotto prezzo di costo. Bernh. Ludwig, Stadion 16. 11548

INGEGNERI diplomandi assumono qualsiasi lavoro ingegneria, architettura. Miti pretese. Offerte «Ingegneria» Piccolo. 4563

PITTORE capace assume prontamente qualunque lavoro di stanze, verniciatura, coloritura a prezzi onesti. Indirizzo al Piccolo. 4552

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (bacoli) cor. 1.60 al chilo, esclusivamente nella **drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande.**